

Rapporto Autovalutazione

Periodo di Riferimento - 2016/17

RAV Scuola - SOPSQG500F

LICEO SCIENTIFICO "PIO XII"

SOPQ01550V LICEO SCIENZE APPLICATE

SO1M00100Q SECONDARIA DI PRIMO GRADO

SO1E00100E SCUOLA PRIMARIA

1 Contesto e risorse

1.1 Popolazione scolastica

1.1.a Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.a.1 Livello mediano dell'indice ESCS

1.1.a.1 Livello mediano dell'indice ESCS - Anno Scolastico 2015-2016	
Istituto/Classe	Background familiare mediano
SO1E00100E	Alto
SO1E00100E	
5 A	Alto

1.1.a.1 Livello mediano dell'indice ESCS - Anno Scolastico 2015-2016	
Istituto/Indirizzo/Classe	Background familiare mediano
Liceo	Alto
SOPQ01500V	
2 AP	Alto

1.1.a.1 Livello mediano dell'indice ESCS - Anno Scolastico 2015-2016	
Istituto/Indirizzo/Classe	Background familiare mediano
Liceo	Alto
SOPSQG500F	
2 AS	Alto

1.1.b Composizione della popolazione studentesca

1.1.b.1 Quota di studenti con famiglie svantaggiate

1.1.b.1 Quota di studenti con famiglie svantaggiate Anno scolastico 2015-2016				
II Classe - Primaria				
Istituto	Studenti svantaggiati (%)	LOMBARDIA (%)	Nord ovest (%)	ITALIA (%)
SO1E00100E	0.0	0.5		0.9

1.1.b.1 Quota di studenti con famiglie svantaggiate Anno scolastico 2015-2016				
V Classe - Primaria				
Istituto	Studenti svantaggiati (%)	LOMBARDIA (%)	Nord ovest (%)	ITALIA (%)
SO1E00100E	0.0	0.1		0.8

1.1.b.1 Quota di studenti con famiglie svantaggiate Anno scolastico 2015-2016				
III Classe - Secondaria I Grado				
Istituto	Studenti svantaggiati (%)	LOMBARDIA (%)	Nord ovest (%)	ITALIA (%)
SO1M00100Q	0.0	0.4		0.8

1.1.b.1 Quota di studenti con famiglie svantaggiate Anno scolastico 2015-2016				
II Classe - Secondaria II Grado				
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	LOMBARDIA (%)	Nord ovest (%)	ITALIA (%)
SOPQ01500V	0.0	0.3		0.6

1.1.b.1 Quota di studenti con famiglie svantaggiate Anno scolastico 2015-2016				
II Classe - Secondaria II Grado				
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	LOMBARDIA (%)	Nord ovest (%)	ITALIA (%)
SOPSQG500F	0.0	0.3		0.6

1.1.d Rapporto studenti - insegnante

1.1.d.1 Numero medio di studenti per insegnante

Numero medio di studenti per insegnante	
Totale Posti	
Numero Medio Studenti	
- Benchmark*	
SONDRIO	2.538,83
	21,45
LOMBARDIA	122.455,39
	21,51
ITALIA	834.244,22
	20,53

Sezione di valutazione

Domande Guida
Qual e' il contesto socio-economico di provenienza degli studenti?
Qual è l'incidenza degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate?
Quali caratteristiche presenta la popolazione studentesca (situazioni di disabilità, disturbi evolutivi, ecc.)?
Ci sono studenti con cittadinanza non italiana?
Ci sono gruppi di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale (es. studenti nomadi, studenti provenienti da zone particolarmente svantaggiate, ecc.)?
Il rapporto studenti - insegnante è adeguato per supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola? Tale rapporto e' in linea con il riferimento regionale?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Il presente RAV è stato compilato anche se i dati restituiti alla scuola erano incompleti.</p> <p>La scuola presenta omogeneità socio-culturale che favorisce una maggiore efficacia dell'azione didattica.</p>	<p>La stessa omogeneità culturale, che permette una maggiore efficacia didattica, risulta essere anche un vincolo, dal momento che pone dei limiti ad una completa visione sulla realtà esterna. Proprio per questo, ai fini di favorire una maggiore consapevolezza sul mondo esterno, la scuola propone attività per permettere agli studenti di entrare in contatto con situazioni e realtà diverse da quelle abituali.</p>

1.2 Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2016 - Fonte ISTAT			
Territorio			Tasso di disoccupazione %
ITALIA			11.6
	Nord ovest		8.6
		Liguria	9.1
		GENOVA	9.9
		IMPERIA	12.9
		LA SPEZIA	10.1
		SAVONA	6.3
		Lombardia	7.8
		BERGAMO	5.3
		BRESCIA	8.5
		COMO	7.4
		CREMONA	7.4
		LECCO	5.8
		LODI	7.4
		MILANO	7.5
		MANTOVA	8.7
		PAVIA	6.8
		SONDRIO	7.2
		VARESE	8.1
		Piemonte	10.2
		ALESSANDRIA	10.7
		ASTI	7.2
		BIELLA	7.9
		CUNEO	6.3
		NOVARA	9.4
		TORINO	10.4
		VERBANO-CUSIO- OSSOLA	6.3
		VERCELLI	9
		Valle D'Aosta	8.8
		AOSTA	8.6
	Nord est		7.2
		Emilia-Romagna	7.7
		BOLOGNA	5.4
		FERRARA	10.6
		FORLI'	7.4
		MODENA	6.6
		PIACENZA	7.5
		PARMA	6.5
		RAVENNA	9
		REGGIO EMILIA	4.7
		RIMINI	9.1
		Friuli-Venezia Giulia	8
		GORIZIA	9.2
		PORDENONE	7.3
		TRIESTE	8.1
		UDINE	6.9
		Trentino Alto Adige	5.3
		BOLZANO	3.7
		TRENTO	6.8
		Veneto	7
		BELLUNO	6.1
		PADOVA	8
		ROVIGO	8.6
		TREVISO	6.9
		VENEZIA	6.9
		VICENZA	6.1
		VERONA	5.3
	Centro		10.6
		Lazio	11.8

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2016 - Fonte ISTAT			
	Lazio		11.8
		FROSINONE	16.7
		LATINA	15.4
		RIETI	12
		ROMA	9.7
		VITERBO	14.9
	Marche		9.9
		ANCONA	9.4
		ASCOLI PICENO	14.8
		FERMO	7.3
		MACERATA	9.2
		PESARO	12.4
	Toscana		9.1
		AREZZO	9.2
		FIRENZE	8
		GROSSETO	7
		LIVORNO	10.1
		LUCCA	9.7
		MASSA-CARRARA	16.5
		PISA	7.2
		PRATO	7.8
		PISTOIA	15.9
		SIENA	9.1
	Umbria		10.4
		PERUGIA	9.5
		TERNI	9.7
	Sud e Isole		19.3
	Abruzzo		12.6
		L'AQUILA	11.7
		CHIETI	11.8
		PESCARA	13.8
		TERAMO	11
	Basilicata		13.6
		MATERA	12.7
		POTENZA	13.5
	Campania		19.7
		AVELLINO	14.6
		BENEVENTO	13.6
		CASERTA	21
		NAPOLI	22.8
		SALERNO	17.4
	Calabria		22.9
		COSENZA	23.7
		CATANZARO	19
		CROTONE	28.3
		REGGIO CALABRIA	23.9
		VIBO VALENTIA	21.6
	Molise		14.3
		CAMPOBASSO	13.4
		ISERNIA	11.1
	Puglia		19.6
		BARI	20.2
		BRINDISI	17.1
		BARLETTA	18.5
		FOGGIA	17
		LECCE	23
		TARANTO	16.5
	Sardegna		17.3
		CAGLIARI	14.3
		CARBONIA-IGLESIAS	20.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2016 - Fonte ISTAT				
			CARBONIA-IGLESIAS	20.5
			NUORO	12.7
			OGLIASTRA	12.1
			ORISTANO	19.8
			OLBIA-TEMPIO	13.1
			SASSARI	21.9
		Sicilia		21.3
			AGRIGENTO	24.2
			CALTANISSETTA	21
			CATANIA	18.5
			ENNA	19.7
			MESSINA	22.4
			PALERMO	25.1
			RAGUSA	19.3
			SIRACUSA	24
			TRAPANI	21.2

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2016 - Fonte ISTAT			
Territorio			Tasso di immigrazione %
ITALIA			8.2
	Nord ovest		10.6
		Liguria	8.6
		GENOVA	8.2
		IMPERIA	10.6
		LA SPEZIA	8.5
		SAVONA	8.4
		Lombardia	11.4
		BERGAMO	11.3
		BRESCIA	12.9
		COMO	8.1
		CREMONA	11.4
		LECCO	8
		LODI	11.5
		MILANO	13.9
		MANTOVA	12.7
		PAVIA	10.7
		SONDRIO	5
		VARESE	8.4
		Piemonte	9.5
		ALESSANDRIA	10.4
		ASTI	11.1
		BIELLA	5.5
		CUNEO	10.1
		NOVARA	10
		TORINO	9.7
		VERBANO-CUSIO- OSSOLA	6
		VERCELLI	7.9
		Valle D'Aosta	6.6
		AOSTA	6.6
	Nord est		10.5
		Emilia-Romagna	11.9
		BOLOGNA	11.6
		FERRARA	8.5
		FORLI'	10.7
		MODENA	13
		PIACENZA	14.1
		PARMA	13.5
		RAVENNA	11.9
		REGGIO EMILIA	12.7
		RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia	8.6
		GORIZIA	9
		PORDENONE	10.3
		TRIESTE	8.6
		UDINE	7.4
		Trentino Alto Adige	8.9
		BOLZANO	8.9
		TRENTO	9
		Veneto	10.1
		BELLUNO	6
		PADOVA	10.1
		ROVIGO	7.7
		TREVISO	10.6
		VENEZIA	9.5
		VICENZA	10.2
		VERONA	11.6
	Centro		10.6
		Lazio	10.9

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2016 - Fonte ISTAT			
	Lazio		10.9
		FROSINONE	4.8
		LATINA	8.3
		RIETI	8.3
		ROMA	12.1
		VITERBO	9.3
	Marche		9
		ANCONA	9.4
		ASCOLI PICENO	6.7
		FERMO	10.2
		MACERATA	10.1
		PESARO	8.5
	Toscana		10.5
		AREZZO	10.7
		FIRENZE	12.6
		GROSSETO	9.8
		LIVORNO	7.9
		LUCCA	7.6
		MASSA-CARRARA	6.9
		PISA	9.6
		PRATO	16
		PISTOIA	9.3
		SIENA	11.1
	Umbria		10.8
		PERUGIA	11.1
		TERNI	9.9
	Sud e Isole		3.8
	Abruzzo		6.5
		L'AQUILA	7.9
		CHIETI	5.2
		PESCARA	5.4
		TERAMO	7.7
	Basilicata		3.3
		MATERA	4.5
		POTENZA	2.7
	Campania		3.9
		AVELLINO	2.9
		BENEVENTO	2.6
		CASERTA	4.6
		NAPOLI	3.7
		SALERNO	4.6
	Calabria		4.9
		COSENZA	4.4
		CATANZARO	4.7
		CROTONE	5.9
		REGGIO CALABRIA	5.4
		VIBO VALENTIA	4.5
	Molise		3.8
		CAMPOBASSO	3.9
		ISERNIA	3.7
	Puglia		3
		BARI	3.2
		BRINDISI	2.4
		BARLETTA	2.6
		FOGGIA	4.2
		LECCE	2.7
		TARANTO	2
	Sardegna		2.8
		CAGLIARI	2.7
		CARBONIA-IGLESIAS	1.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2016 - Fonte ISTAT			
		CARBONIA-IGLESIAS	1.4
		NUORO	2.4
		OGLIASTRA	1.6
		ORISTANO	1.7
		OLBIA-TEMPIO	7.3
		SASSARI	2.6
	Sicilia		3.6
		AGRIGENTO	3.2
		CALTANISSETTA	3.1
		CATANIA	3
		ENNA	2
		MESSINA	4.3
		PALERMO	2.9
		RAGUSA	8
		SIRACUSA	3.5
		TRAPANI	4.1

Sezione di valutazione

Domande Guida
Per quali peculiarità si caratterizza il territorio in cui è collocata la scuola?
Qual è il contributo degli Enti Locali per l'istruzione e per le scuole del territorio?
Quali risorse e competenze presenti nel territorio rappresentano un'opportunità per l'istituzione scolastica?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Non risultano difficoltà economiche particolarmente significative (almeno uno dei due genitori risulta essere occupato).</p> <p>Non sono presenti alunni stranieri, ad esclusione di alcune adozioni.</p> <p>In generale, non si riscontrano difficoltà economiche.</p>	<p>Data la crisi crescente, al momento è difficile immaginare una crescita numerica della scuola. Tale situazione, di conseguenza, vincola la possibilità di proposte extracurricolari.</p>

1.3 Risorse economiche e materiali

1.3.c Sedi della scuola

1.3.c.1 Numero di sedi

Numero di sedi						
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %		
Validi	Una sede					
	Due sedi					
	Tre o quattro sedi					
	Cinque o più sedi					
Situazione della scuola: SO1E00100E		Tre o quattro sedi				

1.3.c.1 Numero di sedi

Numero di sedi						
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %		
Validi	Una sede					
	Due sedi					
	Tre o quattro sedi					
	Cinque o più sedi					
Situazione della scuola: SOPQ01500V		Una sede				

1.3.c.1 Numero di sedi

Numero di sedi						
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %		
Validi	Una sede					
	Due sedi					
	Tre o quattro sedi					
	Cinque o più sedi					
Situazione della scuola: SOPSQG500F		Una sede				

1.3.d Palestra

1.3.d.1 Numero medio di palestre per sede

Numero medio di palestre per sede				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna palestra		5,9	8,1
	Palestra non presente in tutte le sedi		51,3	42,8
	Una palestra per sede		32,6	39,1
	Più di una palestra per sede		10,2	10
Situazione della scuola: SO1E00100E		Palestra non presente in tutte le sedi		

1.3.d.1 Numero medio di palestre per sede

Numero medio di palestre per sede				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna palestra		8,5	13,9
	Palestra non presente in tutte le sedi		36,3	25,1
	Una palestra per sede		38,7	47,4
	Più di una palestra per sede		16,5	13,7
Situazione della scuola: SOPQ01500V		Una palestra per sede		

1.3.d.1 Numero medio di palestre per sede

Numero medio di palestre per sede				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna palestra		8,5	13,9
	Palestra non presente in tutte le sedi		36,3	25,1
	Una palestra per sede		38,7	47,4
	Più di una palestra per sede		16,5	13,7
Situazione della scuola: SOPSQG500F		Una palestra per sede		

1.3.e Laboratori

1.3.e.1 Numero medio di laboratori per sede

Istituto:SO1E00100E - Numero medio di laboratori per sede				
opzione	Situazione della scuola: SO1E00100E	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero medio di laboratori per sede	1,66666666666667		2	1,78

1.3.e.1 Numero medio di laboratori per sede

Istituto:SOPQ01500V - Numero medio di laboratori per sede				
opzione	Situazione della scuola: SOPQ01500V	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero medio di laboratori per sede	3		3,19	2,59

1.3.e.1 Numero medio di laboratori per sede

Istituto:SOPSQG500F - Numero medio di laboratori per sede				
opzione	Situazione della scuola: SOPSQG500F	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero medio di laboratori per sede	3		3,19	2,59

1.3.e.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

Istituto:SO1E00100E - Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti				
opzione	Situazione della scuola: SO1E00100E	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Numero di Computer	32,94		21,44	17,24
Numero di Tablet	29,41		0	0
Numero di Lim	11,76		5,9	2,29

1.3.e.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

Istituto:SOPQ01500V - Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti				
opzione	Situazione della scuola: SOPQ01500V	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Numero di Computer	67,74		53,57	35,71
Numero di Tablet	80,65		7,02	0
Numero di Lim	16,13		8,54	3,64

1.3.e.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

Istituto:SOPSQG500F - Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti				
opzione	Situazione della scuola: SOPSQG500F	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Numero di Computer	160		53,57	35,71
Numero di Tablet	250		7,02	0
Numero di Lim	50		8,54	3,64

1.3.f Biblioteca

1.3.f.1 Presenza della biblioteca

Istituto:SO1E00100E - Presenza della biblioteca				
opzione	Situazione della scuola: SO1E00100E	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero di Biblioteche	5		2,44	1,7

1.3.f.1 Presenza della biblioteca

Istituto:SOPQ01500V - Presenza della biblioteca				
opzione	Situazione della scuola: SOPQ01500V	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero di Biblioteche	3		1,06	1,07

1.3.f.1 Presenza della biblioteca

Istituto:SOPSQG500F - Presenza della biblioteca				
opzione	Situazione della scuola: SOPSQG500F	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero di Biblioteche	3		1,06	1,07

1.3.f.2 Ampiezza del patrimonio librario

Ampiezza del patrimonio librario				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Meno di 500 Volumi		22,7	40
	Da 500 a 1499 volumi		27,6	24
	Da 1550 a 3499 volumi		22,7	19,1
	Da 3500 a 5499 volumi		8,6	6,5
	5500 volumi e oltre		18,4	10,4
Situazione della scuola: SO1E00100E		Da 3500 a 5499 volumi		

1.3.f.2 Ampiezza del patrimonio librario

Ampiezza del patrimonio librario				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Meno di 500 Volumi		20,9	31,4
	Da 500 a 1499 volumi		14	15,6
	Da 1550 a 3499 volumi		17,4	20,3
	Da 3500 a 5499 volumi		9,8	8
	5500 volumi e oltre		37,9	24,9
Situazione della scuola: SOPQ01500V		Da 1500 a 3499 volumi		

1.3.f.2 Ampiezza del patrimonio librario

Ampiezza del patrimonio librario				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Meno di 500 Volumi		20,9	31,4
	Da 500 a 1499 volumi		14	15,6
	Da 1550 a 3499 volumi		17,4	20,3
	Da 3500 a 5499 volumi		9,8	8
	5500 volumi e oltre		37,9	24,9
Situazione della scuola: SOPSQG500F		Da 1500 a 3499 volumi		

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali sono le risorse economiche disponibili? Quali fonti di finanziamento riceve la scuola oltre a quelle statali? La scuola ricerca fonti di finanziamento aggiuntive?
Quali sono le caratteristiche delle strutture della scuola (es. struttura e sicurezza degli edifici, raggiungibilita' delle sedi, ecc.)?
Quali sono le caratteristiche degli spazi e delle dotazioni presenti (es. laboratori, biblioteca, palestre, LIM, pc, connessione a internet, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
L'istituto si configura come un ambiente di studio e lavoro sicuro.	Ogni anno l'ente gestore investe risorse per mantenere gli standard richiesti e migliorare le dotazioni strumentali.

1.4 Risorse professionali

1.4.b Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.b.2 Anni di esperienza come Dirigente scolastico

Anni di esperienza come Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno		9,2	9,9
	Da 2 a 3 anni		8,1	13,2
	Da 4 a 5 anni		11,9	10,1
	Più di 5 anni		70,8	66,8
Situazione della scuola: SO1E00100E		Piu' di 5 anni		

1.4.b.2 Anni di esperienza come Dirigente scolastico

Anni di esperienza come Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno		9,6	11,5
	Da 2 a 3 anni		16,4	18,6
	Da 4 a 5 anni		11,7	10,5
	Più di 5 anni		62,3	59,4
Situazione della scuola: SOPQ01500V		Piu' di 5 anni		

1.4.b.2 Anni di esperienza come Dirigente scolastico

Anni di esperienza come Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno		9,6	11,5
	Da 2 a 3 anni		16,4	18,6
	Da 4 a 5 anni		11,7	10,5
	Più di 5 anni		62,3	59,4
Situazione della scuola: SOPSQG500F		Piu' di 5 anni		

1.4.b.3 Anni di servizio nella scuola

Anni di servizio nella scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno		10,4	13,1
	Da 2 a 3 anni		18	21,2
	Da 4 a 5 anni		12,6	14,4
	Più di 5 anni		59	51,2
Situazione della scuola: SO1E00100E		Piu' di 5 anni		

1.4.b.3 Anni di servizio nella scuola

Anni di servizio nella scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno		15	16,6
	Da 2 a 3 anni		24,6	24,5
	Da 4 a 5 anni		12,9	14,4
	Più di 5 anni		47,5	44,6
Situazione della scuola: SOPQ01500V		Piu' di 5 anni		

1.4.b.3 Anni di servizio nella scuola

Anni di servizio nella scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno		15	16,6
	Da 2 a 3 anni		24,6	24,5
	Da 4 a 5 anni		12,9	14,4
	Più di 5 anni		47,5	44,6
Situazione della scuola: SOPSQG500F		Piu' di 5 anni		

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali le caratteristiche socio anagrafiche del personale (es. età, tipo di contratto, anni di servizio e stabilità nella scuola)?
Quali le competenze professionali e i titoli posseduti dai docenti (es. certificazioni linguistiche, informatiche, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
La continuità della dirigenza fa sì che la scuola mantenga una propria fisionomia. Anche a livello relazionale, sia i docenti che gli studenti hanno la possibilità di interagire in maniera sempre più completa con il Dirigente.	Dal momento che la scuola si sviluppa su un curriculum verticale che va dal nido fino al Liceo, le responsabilità del Dirigente sono complesse e articolate. Si rende quindi necessaria la condivisione di tali responsabilità, in particolare con il Consiglio di Presidenza.

2 Esiti

2.1 Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria										
	Anno scolastico 2014/15					Anno scolastico 2015/16				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
SO1E00100E	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
SONDRIO	99,3	99,5	99,8	99,6	99,6	99,3	99,9	99,9	99,9	99,6
LOMBARDIA	98,1	98,6	98,6	98,7	98,5	96,0	96,3	96,4	96,3	96,1
Italia	96,9	97,3	97,4	97,4	97,2	93,7	94,1	94,1	94,1	93,8

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado				
	Anno scolastico 2014/15		Anno scolastico 2015/16	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
SO1M00100Q	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*				
SONDRIO	96,2	97,1	96,8	97,2
LOMBARDIA	95,1	95,5	96,7	97,2
Italia	93,6	94,0	95,1	95,6

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado								
	Anno scolastico 2014/15				Anno scolastico 2015/16			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Liceo Scientifico: SOPQ01500V	75,0	93,3	100,0	100,0	-	100,0	90,9	100,0
- Benchmark*								
SONDRIO	91,7	95,9	96,6	96,3	88,6	91,8	88,2	90,5
LOMBARDIA	87,2	90,9	90,9	92,8	86,1	89,6	89,6	92,0
Italia	89,5	91,8	91,2	93,1	88,6	90,7	90,5	92,3

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado								
	Anno scolastico 2014/15				Anno scolastico 2015/16			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Liceo Scientifico: SOPSG500F	100,0	-	100,0	100,0	-	100,0	-	100,0
- Benchmark*								
SONDRIO	91,7	95,9	96,6	96,3	88,6	91,8	88,2	90,5
LOMBARDIA	87,2	90,9	90,9	92,8	86,1	89,6	89,6	92,0
Italia	89,5	91,8	91,2	93,1	88,6	90,7	90,5	92,3

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debiti formativi (scuola secondaria di II grado)

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado								
	Anno scolastico 2014/15				Anno scolastico 2015/16			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Liceo Scientifico: SOPQ01500V	25,0	73,3	62,5	75,0	-	33,3	63,6	37,5
- Benchmark*								
SONDRIO	20,5	31,5	20,2	21,1	17,5	20,6	16,6	20,9
LOMBARDIA	24,9	26,5	27,0	24,2	24,4	25,3	25,4	22,6
Italia	20,3	21,1	21,0	18,3	18,8	19,4	19,7	16,8

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado								
	Anno scolastico 2014/15				Anno scolastico 2015/16			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Liceo Scientifico: SOPSQG500F	0,0	-	0,0	42,9	-	20,0	-	0,0
- Benchmark*								
SONDRIO	20,5	31,5	20,2	21,1	17,5	20,6	16,6	20,9
LOMBARDIA	24,9	26,5	27,0	24,2	24,4	25,3	25,4	22,6
Italia	20,3	21,1	21,0	18,3	18,8	19,4	19,7	16,8

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2015/16 - Primaria					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
SO1E00100E	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
SONDRIO	0,0	0,1	0,1	0,0	0,0
LOMBARDIA	0,2	0,1	0,1	0,1	0,1
Italia	0,3	0,1	0,1	0,1	0,1

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2015/16 - Secondaria di I° grado			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
SO1M00100Q	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
SONDRIO	0,0	0,0	0,0
LOMBARDIA	0,1	0,1	0,1
Italia	0,2	0,2	0,2

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2015/16 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Liceo Scientifico: SOPQ01500V	-	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
SONDRIO	0,0	0,0	0,4	1,0	0,0
LOMBARDIA	0,0	0,0	0,1	0,1	0,1
Italia	0,1	0,0	0,1	0,1	0,1

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2015/16 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Liceo Scientifico: SOPSQG500F	-	0,0	-	0,0	0,0
- Benchmark*					
SONDRIO	0,0	0,0	0,4	1,0	0,0
LOMBARDIA	0,0	0,0	0,1	0,1	0,1
Italia	0,1	0,0	0,1	0,1	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2015/16 - Primaria					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
SO1E00100E	0,0	15,4	0,0	7,1	0,0
- Benchmark*					
SONDRIO	1,2	0,7	0,8	0,8	0,8
LOMBARDIA	1,3	1,4	1,3	1,2	0,9
Italia	2,0	1,7	1,6	1,5	1,0

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2015/16 - Secondaria di I° grado			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
SO1M00100Q	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
SONDRIO	1,0	0,5	0,2
LOMBARDIA	1,1	1,0	0,6
Italia	1,3	1,2	0,7

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2015/16 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Liceo Scientifico: SOPQ01500V	-	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
SONDRIO	0,4	1,1	0,7	0,4	0,0
LOMBARDIA	1,9	1,7	1,6	1,1	0,4
Italia	3,2	1,9	1,8	1,1	0,7

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2015/16 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Liceo Scientifico: SOPSQG500F	-	25,0	-	0,0	0,0
- Benchmark*					
SONDRIO	0,4	1,1	0,7	0,4	0,0
LOMBARDIA	1,9	1,7	1,6	1,1	0,4
Italia	3,2	1,9	1,8	1,1	0,7

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2015/16 - Primaria					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
SO1E00100E	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
SONDRIO	1,8	1,3	1,3	1,5	1,0
LOMBARDIA	2,3	2,2	2,0	1,8	1,5
Italia	2,9	2,3	2,1	1,9	1,5

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2015/16 - Secondaria di I° grado			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
SO1M00100Q	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
SONDRIO	1,3	0,9	1,0
LOMBARDIA	1,8	1,8	1,6
Italia	2,1	2,0	1,6


2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2015/16 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Liceo Scientifico: SOPQ01500V	-	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
SONDRIO	1,4	0,8	0,0	1,0	0,0
LOMBARDIA	3,3	2,5	2,2	1,3	0,6
Italia	4,0	2,9	2,6	1,4	0,7

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2015/16 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Liceo Scientifico: SOPSQG500F	-	0,0	-	0,0	0,0
- Benchmark*					
SONDRIO	1,4	0,8	0,0	1,0	0,0
LOMBARDIA	3,3	2,5	2,2	1,3	0,6
Italia	4,0	2,9	2,6	1,4	0,7

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quanti studenti sono ammessi alle classi successive? Ci sono concentrazioni di non ammessi in alcuni anni di corso e/o indirizzi di studio (per le scuole del II ciclo)?
Per le scuole del II ciclo - Quanti sono gli studenti sospesi in giudizio? I debiti formativi si concentrano in determinate discipline, anni di corso, indirizzi e/o sezioni?
Quali considerazioni si possono fare analizzando la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato (es. una parte consistente si colloca nelle fasce più basse, ci sono distribuzioni anomale per alcune fasce, cosa emerge dal confronto con il dato medio nazionale)?
Quanti e quali studenti abbandonano la scuola e perché?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola non presenta casi di abbandono mentre sono frequenti i trasferimenti in entrata su tutte le scuole. I dati mostrano come gli alunni collocati in fascia bassa (liceo) proseguono il percorso, anche se con debiti. Gli alunni non ammessi vengono ri-orientati con esiti positivi nella maggioranza dei casi.	Si nota un elevato numero di debiti e non-ammessi in classe terza liceo. Le percentuali sono inferiori rispetto alle medie.

Rubrica di Valutazione		
Critero di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.	Situazione della scuola	
C'è una percentuale superiore ai riferimenti nazionali di studenti trasferiti in uscita, ci sono concentrazioni superiori ai riferimenti nazionali di studenti non ammessi all'anno successivo e/o di abbandoni nella maggior parte degli anni di corso, sedio indirizzi di scuola. Nel II ciclo la quota di studenti con debiti scolastici è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli indirizzi di studio. La quota di studenti collocata nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato(6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) è decisamente superiore ai riferimenti nazionali.		1 - Molto critica
		2 -
Gli studenti non ammessi all'anno successivo e/o gli abbandoni in generale sono in linea con i riferimenti nazionali, anche se in alcuni anni di corso, sezioni, plessi o indirizzi di scuola sono superiori. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è pari ai riferimenti nazionali e superiore ai riferimenti per alcuni indirizzi di studio. La distribuzione dei voti all'Esame di Stato evidenzia una concentrazione lievemente superiore ai riferimenti nazionali di studenti collocati nelle fasce di punteggio più basse (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo). La quota di studenti collocata nelle fasce di voto medio-basse all'Esame di stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.		3 - Con qualche criticità
		4 -
La quota di studenti ammessa all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore o pari ai riferimenti nazionali.		5 - Positiva
		6 -
La quota di studenti ammessa all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali. Non si registrano abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio più alte (9-10 e lode nel I ciclo; 91-100 e lode nel II ciclo) all'Esame di Stato è superiore ai riferimenti nazionali.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Non risultano abbandoni, ma trasferimenti in entrata; alunni di fascia bassa hanno mostrato di poter proseguire all'interno di un percorso liceale e le valutazioni di maturità mostrano esiti positivi a prescindere dal voto. Gli alunni in difficoltà vengono ri-orientati.

La presenza di un'alta percentuale di debiti o non ammissioni nella classe terza deriva principalmente dalla peculiarità di questo anno: si tratta infatti di una classe di passaggio, in cui vengono introdotte nuove discipline e richieste superiori nell'approccio e nel metodo di studio delle diverse materie.

I voti bassi sono strettamente collegati alle fasce basse.

2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica

2.2.a.1234 Punteggio in italiano e matematica

*Differenze nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS)

Istituto: SO1E00100E - Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica - Anno Scolastico 2016/17										
Livello Classe/Plesso/Classe	Prova di Italiano					Prova di Matematica				
	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Punt. ESCS (*)	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Punt. ESCS (*)
		48,2	48,5	48,2			51,3	51,5	51,0	
2-Scuola primaria - Classi seconde	62,5	↑	↑	↑	n.d.	59,5	↑	↑	↑	n.d.
SO1E00100E	62,5	n/a	n/a	n/a	n/a	59,5	n/a	n/a	n/a	n/a
SO1E00100E - 2 A	62,5	↑	↑	↑	n.d.	59,5	↑	↑	↑	n.d.
		66,2	65,7	63,5			53,9	53,7	51,0	
5-Scuola primaria - Classi quinte	65,1	↔	↔	↑	-1,8	55,3	↔	↑	↑	-1,6
SO1E00100E	65,1	n/a	n/a	n/a	n/a	55,3	n/a	n/a	n/a	n/a
SO1E00100E - 5 A	65,1	↔	↔	↑	-3,4	55,3	↔	↑	↑	-3,7

*Differenze nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS)

Istituto: SO1M00100Q - Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica - Anno Scolastico 2016/17										
Livello Classe/Plesso/Classe	Prova di Italiano					Prova di Matematica				
	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Punt. ESCS (*)	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Punt. ESCS (*)
		60,9	60,3	57,6			52,1	51,3	48,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	70,5	↑	↑	↑	n.d.	64,5	↑	↑	↑	n.d.
SO1M00100Q	70,5	n/a	n/a	n/a	n/a	64,5	n/a	n/a	n/a	n/a
SO1M00100Q - 3 A	70,5	↑	↑	↑	n.d.	64,5	↑	↑	↑	n.d.

*Differenze nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS)

Istituto: SOPQ01500V - Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica - Anno Scolastico 2016/17										
Istituto/Plesso/In dirizzo/Classe	Prova di Italiano					Prova di Matematica				
	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Punt. ESCS (*)	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Punt. ESCS (*)
		71,0	70,1	65,3			56,1	55,6	48,3	
Liceo	53,7	↓	↓	↓	-10,0	67,5	↑	↑	↑	18,7
SOPQ01500V - 2 AP	53,7	↓	↓	↓	-12,4	67,5	↑	↑	↑	13,6

*Differenze nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS)

Istituto: SOPSQG500F - Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica - Anno Scolastico 2016/17										
Istituto/Plesso/In dirizzo/Classe	Prova di Italiano					Prova di Matematica				
	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Punt. ESCS (*)	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Punt. ESCS (*)
		71,0	70,1	65,3			56,1	55,6	48,3	
Liceo	68,6	↓	↓	↑	9,9	47,0	↓	↓	↔	1,5
SOPSQG500F - 2 AS	68,6	↓	↓	↑	0,9	47,0	↓	↓	↔	-7,2

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove di italiano e matematica

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2015/16										
Classe/Istituto/Ra gruppiamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
SO1E00100E - 2 A	1	1	1	2	6	2	1	3	1	5
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
SO1E00100E	9,1	9,1	9,1	18,2	54,6	16,7	8,3	25,0	8,3	41,7
Lombardia	35,4	12,9	12,3	6,4	33,0	28,3	22,1	13,0	6,0	30,6
Nord ovest	34,7	12,9	12,3	6,3	33,9	28,5	21,6	12,6	5,9	31,3
Italia	35,2	13,3	11,9	6,1	33,5	30,1	20,0	12,8	6,1	31,1

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2015/16										
Classe/Istituto/Ra gruppiamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
SO1E00100E - 5 A	3	2	3	5	3	4	3	1	2	6
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
SO1E00100E	18,8	12,5	18,8	31,2	18,8	25,0	18,8	6,2	12,5	37,5
Lombardia	16,0	15,4	21,1	23,6	23,8	22,5	17,0	14,2	14,2	32,1
Nord ovest	16,8	15,8	22,1	22,7	22,7	22,9	17,1	14,2	14,3	31,6
Italia	20,8	16,4	22,1	20,0	20,6	27,4	17,8	14,1	13,4	27,3

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2015/16										
Classe/Istituto/Ra gruppiamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
SO1M00100Q - 3 A	0	3	4	6	9	0	3	1	7	11
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
SO1M00100Q	0,0	13,6	18,2	27,3	40,9	0,0	13,6	4,6	31,8	50,0
Lombardia	16,6	17,6	18,4	19,0	28,4	24,6	14,6	12,3	12,4	36,1
Nord ovest	17,7	17,7	17,8	18,4	28,4	25,8	15,1	12,5	12,5	34,1
Italia	22,2	19,4	17,0	16,9	24,5	30,1	16,9	12,6	11,7	28,7

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2015/16										
Classe/Istituto/Ra gruppiamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
SOPQ01500V - 2 AP	1	2	0	0	0	0	0	0	1	2
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
SOPQ01500V	33,3	66,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	33,3	66,7
Lombardia	4,4	18,4	26,4	26,9	23,9	20,1	13,9	12,4	11,9	41,7
Nord ovest	5,8	19,3	26,4	26,8	21,7	22,3	13,6	11,2	11,4	41,5
Italia	13,3	22,6	27,2	21,2	15,6	35,7	13,3	9,4	9,9	31,7

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2015/16										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
SOPSQG500F - 2 AS	0	1	3	1	0	1	1	2	0	1
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
SOPSQG500F	0,0	20,0	60,0	20,0	0,0	20,0	20,0	40,0	0,0	20,0
Lombardia	4,4	18,4	26,4	26,9	23,9	20,1	13,9	12,4	11,9	41,7
Nord ovest	5,8	19,3	26,4	26,8	21,7	22,3	13,6	11,2	11,4	41,5
Italia	13,3	22,6	27,2	21,2	15,6	35,7	13,3	9,4	9,9	31,7

2.2.c Variabilita' dei risultati fra le classi

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Liceo					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					X


Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Liceo					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali risultati raggiunge la scuola nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica?
Quali sono le differenze rispetto a scuole con contesto socio economico e culturale simile?
Come si distribuiscono gli studenti nei diversi livelli in italiano e matematica? Qual e' la concentrazione di studenti nel livello 1?
La scuola riesce ad assicurare una variabilita' contenuta tra le varie classi?
Qual è l'effetto attribuibile alla scuola sui risultati degli apprendimenti? Nel caso in cui l'effetto scuola sia inferiore a quello medio regionale, quali potrebbero essere le motivazioni? L'effetto scuola e' simile per l'italiano e la matematica?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Il I ciclo ha ottenuto punteggi eccellenti. In particolare, nelle prove della scuola primaria e della Secondaria di I grado, si nota un'alta percentuale di alunni collocati nei livelli alti (numerosità).	Qualche criticità nei punteggi di italiano, soprattutto nel liceo scientifico nel quale anche la prova di matematica non brilla. Come segnalato a INVALSI lo scarso numero di alunni (8) risulta essere campione non significativo.

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.	Situazione della scuola
Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI di italiano e matematica e' inferiore rispetto alle scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilita' tra le classi in italiano e matematica e' superiore a quella media. La quota di studenti collocata nel livello 1 in italiano e in matematica e' in generale superiore a quella media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti e' inferiore all'effetto medio regionale, inoltre i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali.	1 - Molto critica
	2 -

<p>Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilita' tra classi in italiano e in matematica e' pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi in italiano e matematica che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello 1 in italiano e in matematica e' in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota e' superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti e' pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali, oppure i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali, anche se l'effetto scuola e' inferiore all'effetto medio regionale.</p>		3 - Con qualche criticita'
		4 -
<p>Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilita' tra classi in italiano e matematica e' pari a quella media di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello 1 in italiano e in matematica è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti e' pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola e' superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.</p>		5 - Positiva
		6 -
<p>Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e matematica e' inferiore a quella media. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti e' superiore all'effetto medio regionale e anche i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali.</p>		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato


Il confronto in percentuale fra dati nazionali dati della scuola, in particolare per i licei in cui il numero degli studenti è particolarmente ridotto, fa sì che anche lo spostamento di una sola unità si ripercuota sui risultati. Anche in questo caso la valutazione 5 risulta essere quella più bassa fra le valutazioni dell'istituto, dal momento che quella del I ciclo è pari a 7.

2.3 Competenze chiave europee

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali sono le competenze chiave europee su cui la scuola lavora maggiormente?
In che modo la scuola valuta le competenze chiave (osservazione del comportamento, individuazione di indicatori, questionari, ecc.)? La scuola adotta criteri comuni per valutare l'acquisizione delle competenze chiave?
Gli studenti hanno sviluppato adeguate competenze sociali e civiche (rispetto di sé e degli altri, rispetto di regole condivise, ecc.)?
Gli studenti hanno acquisito competenze digitali adeguate (capacità di valutare le informazioni disponibili in rete, capacità di gestire i propri profili on line, capacità di comunicare efficacemente con gli altri a distanza, ecc.)?
Gli studenti hanno acquisito buone strategie per imparare ad apprendere (capacità di schematizzare e sintetizzare, ricerca autonoma di informazioni, ecc.)?
Gli studenti hanno acquisito abilità adeguate allo sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità (progettazione, senso di responsabilità, collaborazione, ecc.)?
Se la scuola adotta forme di certificazione delle competenze o altri sistemi di valutazione, quali livelli di padronanza raggiungono gli studenti nelle competenze chiave a conclusione di determinati segmenti del loro percorso (V primaria, III secondaria di I grado, II secondaria di II grado)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento.</p> <p>Competenze chiave e di cittadinanza sono valutate alle scadenze previste dal Ministero.</p> <p>Il livello delle competenze raggiunte è più che accettabile nel suo complesso.</p> <p>La valutazione delle competenze è sistematicamente monitorata in tutte le scuole (secondo il PDM elaborato 2 anni or sono).</p>	<p>Necessità di comunicare alle famiglie in modo ancora più chiaro e organico il valore delle competenze e rafforzare i momenti di riflessione condivisa con gli alunni sul valore delle competenze trasversali.</p>

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.	Situazione della scuola
La maggior parte degli studenti della scuola non raggiunge livelli sufficienti in relazione alle competenze chiave considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).	1 - Molto critica
	2 -
La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli sufficienti in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).	3 - Con qualche criticità'
	4 -
La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).	5 - Positiva
	6 - 
La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Per quanto la situazione dell'istituto sia globalmente molto positiva, appare utile, soprattutto in prospettiva della continuità fra gli ordini di scuola, un monitoraggio più sistematico che si avvalga di strumenti condivisi da tutti gli ordini di scuola (tabelle, griglie, eccetera).

2.4 Risultati a distanza

2.4.b Prosecuzione negli studi universitari

2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Universita'

	Diplomati nell'a.s.2013-14 che si sono immatricolati nell'a.a. 2014-15	Diplomati nell'a.s. 2013-14 che si sono immatricolati nell'a.a. 2014-15
	%	%
SOPQ01500V	61,9	60,0
SONDRIO	41,6	38,6
LOMBARDIA	47,4	49,0
ITALIA	39,1	40,0

	Diplomati nell'a.s.2013-14 che si sono immatricolati nell'a.a. 2014-15	Diplomati nell'a.s. 2013-14 che si sono immatricolati nell'a.a. 2014-15
	%	%
SOPSQG500F	0,0	55,6
SONDRIO	41,6	38,6
LOMBARDIA	47,4	49,0
ITALIA	39,1	40,0

2.4.b.2 Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - ECONOMICO-STATISTICA	
	Numero Medio Studenti
SOPSQG500F	40,00
- Benchmark*	
SONDRIO	329,65
LOMBARDIA	14.377,73
ITALIA	100.767,59

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - GIURIDICA	
	Numero Medio Studenti
SOPSQG500F	20,00
- Benchmark*	
SONDRIO	128,68
LOMBARDIA	6.193,35
ITALIA	48.788,06

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - LETTERARIA	
	Numero Medio Studenti
SOPSQG500F	20,00
- Benchmark*	
SONDRIO	170,43
LOMBARDIA	6.574,92
ITALIA	45.135,70

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - POLITICO-SOCIALE	
	Numero Medio Studenti
SOPSQG500F	20,00
- Benchmark*	
SONDRIO	117,22
LOMBARDIA	11.970,36
ITALIA	72.671,49

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università'

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2012/2013 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2013/2014, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
SOPQ01500V	100,0	0,0	0,0	50,0	0,0	50,0	83,3	16,7	0,0	0,0	0,0	100,0
- Benchmark*												
SONDRIO	74,7	18,4	6,9	71,6	12,6	15,8	83,2	8,4	8,4	77,6	10,5	11,8
LOMBARDI A	75,3	16,1	8,7	58,9	23,6	17,5	70,1	17,9	12,0	70,2	16,6	13,2
Italia	73,2	20,3	6,5	52,3	29,5	18,2	62,2	22,9	14,9	67,9	18,7	13,4

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università'

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2012/2013 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2013/2014, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
SOPQ01500V	100,0	0,0	0,0	50,0	0,0	50,0	66,7	16,7	16,7	0,0	0,0	100,0
- Benchmark*												
SONDRIO	69,0	14,9	16,1	68,3	8,7	23,0	81,3	4,5	14,2	71,1	7,9	21,1
LOMBARDI A	73,0	10,8	16,3	59,5	14,1	26,4	66,1	12,4	21,5	67,6	10,9	21,5
Italia	69,8	13,6	16,6	52,3	17,4	30,3	59,2	14,7	26,1	64,0	12,9	23,1

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro


Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	SOPQ01500V	Regione	Italia
2011	4,5	22,3	17,7
2012	11,5	18,5	15,1
2013	10,5	18,7	15,0

Sezione di valutazione

Domande Guida
Per la scuola primaria - Gli studenti usciti dalla scuola primaria quali risultati hanno nella scuola secondaria? Quali sono i risultati nelle prove INVALSI degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del terzo anno di scuola secondaria di I grado?
Per la scuola secondaria di I grado - Gli studenti usciti dalla scuola secondaria di I grado quali risultati hanno nella scuola secondaria di II grado? Quali sono i risultati nelle prove INVALSI degli studenti usciti dal primo ciclo al termine del secondo anno di scuola secondaria di II grado?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual è la riuscita dei propri studenti nei successivi percorsi di studio? Quanti studenti iscritti all'università non hanno conseguito crediti (CFU)? Quanti ne hanno conseguiti più della metà?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual è la riuscita dei propri studenti nel mondo del lavoro? Qual è la quota di studenti occupati entro tre anni dal diploma? Quanti mesi attendono gli studenti per il primo contratto? Quali sono le tipologie di contratto prevalenti?
Per la scuola secondaria di II grado - Considerata la quota di studenti che in media si iscrive all'università e la quota di studenti che in media risulta avere rapporti di lavoro, quanti studenti orientativamente risultano fuori da questi percorsi formativi e occupazionali rispetto ai dati regionali?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Premesso che mancano tutti i dati relativi al primo ciclo si osserva che nei risultati a distanza i risultati sono globalmente positivi.	Nessun punto di debolezza rilevato.

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.	Situazione della scuola
Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono insoddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria molti studenti presentano difficoltà nello studio, hanno voti bassi, alcuni di loro non sono ammessi alla classe successiva. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di italiano e matematica decisamente inferiori a quelli medi regionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto scarsi; la percentuale di diplomati che non ha acquisito CFU dopo un anno di università è decisamente superiore ai riferimenti nazionali. Nel complesso la quota di diplomati che ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è decisamente inferiore a quella regionale (inferiore al 75%).	1 - Molto critica
	2 -

<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria in generale gli studenti non presentano difficolt�, anche se una quota di studenti ha difficolt� nello studio e voti bassi. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di italiano e matematica di poco inferiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'universit� sono mediocri; la percentuale di diplomati che ha acquisito meno della met� di CFU dopo un anno di universit� e' superiore ai riferimenti. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi e' di poco inferiore a quella regionale (intorno al 75-80%).</p>		3 - Con qualche criticita'
		4 -
<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficolt� di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo e' molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di italiano e matematica di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'universit� sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito piu' della meta' di CFU dopo un anno di universit� e' pari ai riferimenti regionali. C'e' una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non e' inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi e' di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).</p>		5 - Positiva
		6 -
<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficolt� di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di italiano e matematica decisamente superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'universit� sono molto positivi. La percentuale di diplomati che ha acquisito piu' della meta' di CFU dopo un anno di universit� e' superiore ai riferimenti regionali. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi e' decisamente superiore a quella regionale (superiore al 90%).</p>		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Per le scuole del II ciclo - La scuola monitora in maniera sistematica i risultati nei successivi percorsi di studio con tabelle e interviste. Il numero di immatricolati all'universit    superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'universit  sono buoni soprattutto nelle aree scientifiche.

3A Processi - Pratiche educative e didattiche

3A.1 Curricolo, progettazione e valutazione

Subarea: Curricolo e offerta formativa

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Numerosità' degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-PRIMARIA

Numerosità' degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	1-2 aspetti		4,7	5,6
	3-4 aspetti		5,8	6,2
	5-6 aspetti		15,8	20,8
	Da 7 aspetti in su		73,7	67,3
Situazione della scuola: SO1E00100E	Da 7 aspetti in su			

3.1.a.1 Numerosità' degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-LICEO

Numerosità' degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	1-2 aspetti		10,8	16,3
	3-4 aspetti		9	10,9
	5-6 aspetti		22	21,9
	Da 7 aspetti in su		58,3	50,9
Situazione della scuola: SOPQ01500V	Da 7 aspetti in su			

3.1.a.1 Numerosità' degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-LICEO

Numerosità' degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	1-2 aspetti		10,8	16,3
	3-4 aspetti		9	10,9
	5-6 aspetti		22	21,9
	Da 7 aspetti in su		58,3	50,9
Situazione della scuola: SOPSQG500F	5-6 aspetti			

3.1.a.2 Tipologia degli aspetti del curriculum-PRIMARIA

Istituto:SO1E00100E - Tipologia degli aspetti del curriculum-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: SO1E00100E	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Presente		85,1	87,1
Curricolo di scuola per matematica	Presente		84,6	86,8
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Presente		84	86,1
Curricolo di scuola per scienze	Presente		79,8	80,9
Curricolo di scuola per altre discipline	Presente		78,2	79,1
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Presente		55,9	61,2
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Presente		78,7	79
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Dato mancante		59,6	58
Altro	Presente		14,4	10,3

3.1.a.2 Tipologia degli aspetti del curriculum-LICEO

Istituto:SOPQ01500V - Tipologia degli aspetti del curriculum-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: SOPQ01500V	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Presente		77,6	73
Curricolo di scuola per matematica	Presente		77,6	72,5
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Presente		80,1	73,9
Curricolo di scuola per scienze	Presente		73	66,9
Curricolo di scuola per altre discipline	Presente		71,4	62,9
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Presente		53,1	51,3
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Dato mancante		64,3	61,2
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Presente		65,6	56,2
Altro	Dato mancante		11,6	9,4

3.1.a.2 Tipologia degli aspetti del curriculum-LICEO

Istituto:SOPSQG500F - Tipologia degli aspetti del curricolo-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: SOPSQG500F	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Presente		77,6	73
Curricolo di scuola per matematica	Presente		77,6	72,5
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Presente		80,1	73,9
Curricolo di scuola per scienze	Presente		73	66,9
Curricolo di scuola per altre discipline	Dato mancante		71,4	62,9
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Presente		53,1	51,3
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Dato mancante		64,3	61,2
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Presente		65,6	56,2
Altro	Dato mancante		11,6	9,4

Domande Guida

A partire dai documenti ministeriali di riferimento, in che modo il curricolo di istituto e' stato articolato per rispondere ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale?
La scuola ha individuato quali traguardi di competenza gli studenti nei diversi anni dovrebbero acquisire? Sono individuate anche le competenze chiave europee (es. competenze sociali e civiche)?
Gli insegnanti utilizzano il curricolo definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività?
Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo di istituto?
Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono individuati in modo chiaro?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Il curricolo di istituto risponde ai bisogni formativi degli studenti. Le scuole hanno individuato i traguardi di competenza, articolandoli quasi sempre per livelli (minimi, intermedi, avanzati). Sono state individuate le competenze trasversali. Tali traguardi sono condivisi all'interno degli organi collegiali e costituiscono il punto di riferimento anche per i progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Si fa notare che non abbiamo classi parallele e che pertanto sarebbe utile non considerare tale dato.	Necessaria formazione sulla progettazione per competenze (corso programmato per il prossimo anno).

Subarea: Progettazione didattica

3.1.c Presenza di prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Prove strutturate in entrata-PRIMARIA

Prove strutturate in entrata-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova		44,2	43,8
	Prove svolte in 1 o 2 discipline		6,5	8
	Prove svolte in 3 o più discipline		49,4	48,3
Situazione della scuola: SO1E00100E		Dato mancante		

3.1.c.1 Prove strutturate in entrata-LICEO

Prove strutturate in entrata-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova		36,7	44,9
	Prove svolte in 1 o 2 discipline		15,2	9,9
	Prove svolte in 3 o più discipline		48,1	45,3
Situazione della scuola: SOPQ01500V		Dato mancante		

3.1.c.1 Prove strutturate in entrata-LICEO

Prove strutturate in entrata-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova		36,7	44,9
	Prove svolte in 1 o 2 discipline		15,2	9,9
	Prove svolte in 3 o più discipline		48,1	45,3
Situazione della scuola: SOPSQG500F		Dato mancante		

3.1.c.2 Prove strutturate intermedie-PRIMARIA

Prove strutturate intermedie-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Validi	Nessuna prova		45,3	44,5
	Prove svolte in 1 o 2 discipline		2	4,3
	Prove svolte in 3 o più discipline		52,7	51,2
Situazione della scuola: SO1E00100E		Dato mancante		

3.1.c.2 Prove strutturate intermedie-LICEO

Prove strutturate intermedie-LICEO				
		Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Validi	Nessuna prova		43,7	54,2
	Prove svolte in 1 o 2 discipline		25,8	11,3
	Prove svolte in 3 o più discipline		30,5	34,5
Situazione della scuola: SOPQ01500V		Dato mancante		

3.1.c.2 Prove strutturate intermedie-LICEO

Prove strutturate intermedie-LICEO				
		Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Validi	Nessuna prova		43,7	54,2
	Prove svolte in 1 o 2 discipline		25,8	11,3
	Prove svolte in 3 o più discipline		30,5	34,5
Situazione della scuola: SOPSQG500F		Dato mancante		

Domande Guida

Nella scuola vi sono strutture di riferimento (es. dipartimenti) per la progettazione didattica?

I docenti effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e/o classi parallele? Per quali discipline? Per quali ordini/indirizzi di scuola?

In che modo avviene l'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
In tutti gli ordini scolastici si progetta per dipartimenti e i docenti effettuano una programmazione periodica per ambiti disciplinari (non sono presenti classi parallele in quanto i due licei danno vita a classi articolate). La programmazione comune concerne soprattutto le discipline dell'area umanistica, linguistica, scientifico-matematica, in quanto nelle materie espressive si ha un singolo docente.	L'esiguità numerica dei docenti in alcuni ambiti disciplinari limita le possibilità di confronto sulle scelte metodologico-didattiche. Si cerca di ovviare con dipartimenti su macro-aree.

Subarea: Valutazione degli studenti

Domande Guida


Quali aspetti del curriculum sono valutati?

Gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti/discipline? In quali discipline, indirizzi o ordini di scuola è più frequente l'uso di criteri comuni di valutazione e in quali invece è meno frequente?

In che modo la scuola valuta l'acquisizione di competenze chiave non direttamente legate alle discipline (es. competenze sociali e civiche, competenze digitali, imparare a imparare, spirito di iniziativa e imprenditorialità)?
La scuola utilizza prove strutturate per classi parallele costruite dagli insegnanti? Per quali discipline? Per quali classi? Per quali scopi (diagnostico, formativo, sommativo, ecc.)? Sono adottati criteri comuni per la correzione delle prove?
Nella scuola vengono utilizzati strumenti quali prove di valutazione autentiche o rubriche di valutazione? Quanto è diffuso il loro utilizzo?
La scuola adotta forme di certificazione delle competenze degli studenti (a conclusione della scuola primaria e secondaria di I grado e del biennio di secondaria di II grado)?
La scuola realizza interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Nessuno (mancano classi parallele).	Nessuno (mancano classi parallele).

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.	Situazione della scuola
<p>La scuola non ha elaborato un proprio curriculum, oppure si è limitata a riportare nel PTOF le indicazioni presenti nei documenti ministeriali di riferimento senza rielaborarli. Non sono stati definiti profili di competenze che gli studenti dovrebbero acquisire nelle varie discipline. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono presenti, oppure sono presenti ma non sono coerenti con il progetto formativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere non sono definiti in modo chiaro.</p> <p>Nella programmazione didattica non sono definiti obiettivi di apprendimento comuni per classi parallele o per ambiti disciplinari. Non si utilizzano modelli condivisi per la progettazione delle unità di apprendimento.</p> <p>Non sono utilizzati criteri di valutazione e strumenti di valutazione comuni, oppure i criteri di valutazione e gli strumenti di valutazione comuni sono utilizzati solo da pochi insegnanti o per poche discipline.</p>	1 - Molto critica
	2 -
<p>La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono definiti sempre in modo chiaro.</p> <p>Ci sono riferimenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale è coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica è condivisa parzialmente tra i docenti.</p> <p>I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola.</p> <p>La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, anche se in modo saltuario.</p>	3 - Con qualche criticità
	4 -
<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro.</p> <p>Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.</p> <p>La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze degli studenti. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.</p>	5 - Positiva
	6 -

<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa.</p> <p>Gli insegnanti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze degli studenti e specifica i criteri e le modalità per valutarle. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.</p>	7 - Eccellente
---	----------------

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola ha elaborato propri curricula a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi secondo le diverse età degli alunni. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.).

3A.2 Ambiente di apprendimento

Subarea: Dimensione organizzativa

3.2.a Durata delle lezioni

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-PRIMARIA

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard		63	61,6
	Orario ridotto		16,8	18,6
	Orario flessibile		20,2	19,8
Situazione della scuola: SO1E00100E		Orario flessibile		

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-LICEO

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard		16	32,7
	Orario ridotto		50,6	37,8
	Orario flessibile		33,3	29,6
Situazione della scuola: SOPQ01500V		Orario ridotto		

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-LICEO

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard		16	32,7
	Orario ridotto		50,6	37,8
	Orario flessibile		33,3	29,6
Situazione della scuola: SOPSQG500F		Orario ridotto		

3.2.b Organizzazione oraria

3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-PRIMARIA

Istituto:SO1E00100E - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: SO1E00100E	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Dato mancante		54,3	54,1
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Presente		61,2	46,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	Dato mancante		3,2	4,6
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Dato mancante		19,7	16,5
Sono attivita' non previste per questo a.s.	Dato mancante		3,7	6

3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-LICEO

Istituto:SOPQ01500V - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: SOPQ01500V	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Presente		74,7	69
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Presente		52,3	40,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	Dato mancante		14,5	8,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Dato mancante		27,8	18,6
Sono attivita' non previste per questo a.s.	Dato mancante		1,2	7,4

3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-LICEO

Istituto:SOPSQG500F - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: SOPSQG500F	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Presente		74,7	69
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Presente		52,3	40,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	Dato mancante		14,5	8,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Dato mancante		27,8	18,6
Sono attivita' non previste per questo a.s.	Dato mancante		1,2	7,4

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-PRIMARIA

Istituto:SO1E00100E - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: SO1E00100E	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Presente		26,1	38,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Presente		80,3	70,1
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	Dato mancante		3,7	5,3
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Dato mancante		9	9,3
Sono attivita' non previste per questo a.s.	Dato mancante		1,6	2,3

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-LICEO

Istituto:SOPQ01500V - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: SOPQ01500V	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Presente		92,9	80,3
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Presente		71,8	64,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	Dato mancante		13,3	8,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Dato mancante		17,4	11,4
Sono attivita' non previste per questo a.s.	Dato mancante		0,4	1,2

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-LICEO

Istituto:SOPSQG500F - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: SOPSQG500F	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Presente		92,9	80,3
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Presente		71,8	64,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	Dato mancante		13,3	8,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Dato mancante		17,4	11,4
Sono attivita' non previste per questo a.s.	Dato mancante		0,4	1,2

Domande Guida

L'orario delle lezioni è articolato in modo adeguato rispetto alle esigenze di apprendimento degli studenti? La durata delle lezioni è adeguata?

In che modo la scuola cura gli spazi laboratoriali (individuazione di figure di coordinamento, aggiornamento dei materiali, ecc.)? In che misura i diversi laboratori sono accessibili? Con quale frequenza sono utilizzati? Quando sono utilizzati (orario curricolare, extracurricolare, ecc.)? Ci sono sedi, indirizzi o sezioni che vi accedono in misura minore?

In che modo la scuola utilizza le dotazioni tecnologiche presenti (fare riferimento alle dotazioni indicate nell'area 1.3 Risorse economiche e materiali)?

Quali servizi offre la biblioteca? Quali servizi potrebbero essere potenziati? Con quale frequenza gli studenti utilizzano la biblioteca?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

La scuola cura gli spazi laboratoriali e i supporti didattici. Sono individuate sia figure di coordinamento che di responsabilità. Viene garantito a tutte le classi un accesso ai laboratori o una fruizione dei materiali proporzionale alle esigenze della didattica. Le articolazioni orarie (diverse per i tre ordini di scuola) sono adeguate alle esigenze di apprendimento e sono condivise con le famiglie.	Nessuno.
---	----------

Subarea: Dimensione metodologica

Domande Guida
Quali metodologie didattiche sono utilizzate dai docenti (es. cooperative learning, classi aperte, gruppi di livello, flipped classroom, ecc.)? La scuola realizza progetti o iniziative che promuovono l'uso di specifiche metodologie didattiche?
In che misura gli insegnanti dichiarano di utilizzare le strategie didattiche strutturate (es. controllo dei compiti) e le strategie didattiche attive (es. lavori in piccoli gruppi)?
Con quale frequenza i docenti si confrontano sulle metodologie didattiche utilizzate in aula?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola promuove l'utilizzo di modalità innovative e la collaborazione fra docenti con esiti diversificati soprattutto in base alle aree disciplinari. In tutte le classi della primaria e in tutte le classi della secondaria di primo grado e del liceo è presente una LIM collegata alla rete internet.	L'utilizzo di tali modalità didattiche potrebbe essere ampliato.

Subarea: Dimensione relazionale

3.2.d Uso della biblioteca

3.2.d.1 Presenza dei servizi di base della biblioteca

Istituto:SO1E00100E % - Presenza dei servizi di base della biblioteca				
opzione	Situazione della scuola: SO1E00100E %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun servizio di base	Due servizi di base		5,5	8,2
Un servizio di base			18,3	24,6
Due servizi di base			36,6	29,1
Tutti i servizi di base			39,6	38,2

3.2.d.1 Presenza dei servizi di base della biblioteca

Istituto:SOPQ01500V % - Presenza dei servizi di base della biblioteca				
opzione	Situazione della scuola: SOPQ01500V %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun servizio di base	Due servizi di base		5,5	5,3
Un servizio di base			19,5	20,6
Due servizi di base			28	25,1
Tutti i servizi di base			47	49

3.2.d.1 Presenza dei servizi di base della biblioteca

Istituto:SOPSQG500F % - Presenza dei servizi di base della biblioteca				
opzione	Situazione della scuola: SOPSQG500F %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun servizio di base	Due servizi di base		5,5	5,3
Un servizio di base			19,5	20,6
Due servizi di base			28	25,1
Tutti i servizi di base			47	49

3.2.d.2 Presenza dei servizi avanzati della biblioteca

Istituto:SO1E00100E % - Presenza dei servizi avanzati della biblioteca				
opzione	Situazione della scuola: SO1E00100E %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun servizio avanzato	Nessun servizio avanzato		64	78,1
Un servizio avanzato			27,4	18,2
Due servizi avanzati			8,5	3,4
Tutti i servizi avanzati			0	0,2

3.2.d.2 Presenza dei servizi avanzati della biblioteca

Istituto:SOPQ01500V % - Presenza dei servizi avanzati della biblioteca				
opzione	Situazione della scuola: SOPQ01500V %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun servizio avanzato	Nessun servizio avanzato		71,2	70,8
Un servizio avanzato			21,5	20,1
Due servizi avanzati			6,4	7,1
Tutti i servizi avanzati			0,9	2

3.2.d.2 Presenza dei servizi avanzati della biblioteca

Istituto:SOPSQG500F % - Presenza dei servizi avanzati della biblioteca				
opzione	Situazione della scuola: SOPSQG500F %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun servizio avanzato	Nessun servizio avanzato		71,2	70,8
Un servizio avanzato			21,5	20,1
Due servizi avanzati			6,4	7,1
Tutti i servizi avanzati			0,9	2

3.2.f Episodi problematici

3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Furti

Istituto:SO1E00100E - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Furti				
opzione	Situazione della scuola: SO1E00100E	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	X		97,4	96,3
Nessun provvedimento			0	0,5
Azioni interlocutorie			0,7	0,1
Azioni costruttive			0,7	0,8
Azioni sanzionatorie			1,3	2,3

3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Comportamenti Violenti

Istituto:SO1E00100E - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Comportamenti Violenti				
opzione	Situazione della scuola: SO1E00100E	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	X		62	70,4
Nessun provvedimento			0,6	1
Azioni interlocutorie			5,5	3,5
Azioni costruttive			4,9	3,5
Azioni sanzionatorie			27	21,7

3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Atti Di Vandalismo

Istituto:SO1E00100E - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Atti Di Vandalismo				
opzione	Situazione della scuola: SO1E00100E	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	X		93,5	92,6
Nessun provvedimento			0	0,5
Azioni interlocutorie			0,6	0,7
Azioni costruttive			1,3	1,6
Azioni sanzionatorie			4,5	4,6

3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Altre Attivita' Non Consentite

Istituto:SO1E00100E - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Altre Attivita' Non Consentite				
opzione	Situazione della scuola: SO1E00100E	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	X		78,1	75,3
Nessun provvedimento			0	0,9
Azioni interlocutorie			6	4,8
Azioni costruttive			2,6	3,6
Azioni sanzionatorie			13,2	15,4

3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Furti

Istituto:SOPQ01500V - Azioni per contrastare episodi problematici - Furti				
opzione	Situazione della scuola: SOPQ01500V	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	X		82,1	86,7
Nessun provvedimento			1,1	1,4
Azioni interlocutorie			3	1,9
Azioni costruttive			5,7	3
Azioni sanzionatorie			8	7

3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Comportamenti Violenti

Istituto:SOPQ01500V - Azioni per contrastare episodi problematici - Comportamenti Violenti				
opzione	Situazione della scuola: SOPQ01500V	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	X		64,6	71,6
Nessun provvedimento			0	0,8
Azioni interlocutorie			14,2	12,2
Azioni costruttive			2,2	1,3
Azioni sanzionatorie			19	14,2

3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Atti Di Vandalismo

Istituto:SOPQ01500V - Azioni per contrastare episodi problematici - Atti Di Vandalismo				
opzione	Situazione della scuola: SOPQ01500V	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	X		84,9	82,3
Nessun provvedimento			0,8	0,6
Azioni interlocutorie			6,6	5,6
Azioni costruttive			4,3	3,2
Azioni sanzionatorie			3,5	8,3

3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Altre Attivita' Non Consentite

Istituto:SOPQ01500V - Azioni per contrastare episodi problematici - Altre Attivita' Non Consentite				
opzione	Situazione della scuola: SOPQ01500V	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	X		20,1	33,2
Nessun provvedimento			1,4	1,1
Azioni interlocutorie			24,4	23,6
Azioni costruttive			9	4,5
Azioni sanzionatorie			45,2	37,5

3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Furti

Istituto:SOPSQG500F - Azioni per contrastare episodi problematici - Furti				
opzione	Situazione della scuola: SOPSQG500F	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	X		82,1	86,7
Nessun provvedimento			1,1	1,4
Azioni interlocutorie			3	1,9
Azioni costruttive			5,7	3
Azioni sanzionatorie			8	7

3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Comportamenti Violenti

Istituto:SOPSQG500F - Azioni per contrastare episodi problematici - Comportamenti Violenti				
opzione	Situazione della scuola: SOPSQG500F	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	X		64,6	71,6
Nessun provvedimento			0	0,8
Azioni interlocutorie			14,2	12,2
Azioni costruttive			2,2	1,3
Azioni sanzionatorie			19	14,2

3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Atti Di Vandalismo

Istituto:SOPSQG500F - Azioni per contrastare episodi problematici - Atti Di Vandalismo				
opzione	Situazione della scuola: SOPSQG500F	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	X		84,9	82,3
Nessun provvedimento			0,8	0,6
Azioni interlocutorie			6,6	5,6
Azioni costruttive			4,3	3,2
Azioni sanzionatorie			3,5	8,3

3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Altre Attivita' Non Consentite

Istituto:SOPSQG500F - Azioni per contrastare episodi problematici - Altre Attivita' Non Consentite				
opzione	Situazione della scuola: SOPSQG500F	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	X		20,1	33,2
Nessun provvedimento			1,4	1,1
Azioni interlocutorie			24,4	23,6
Azioni costruttive			9	4,5
Azioni sanzionatorie			45,2	37,5

3.2.f.2 Quota di studenti sospesi per anno di corso

Istituto:SOPQ01500V - Quota di studenti sospesi per anno di corso				
opzione	Situazione della scuola: SOPQ01500V	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di studenti sospesi - 1° anno	0		0	0
Percentuale di studenti sospesi - 2° anno	0		0	0
Percentuale di studenti sospesi - 3° anno	0		0	0
Percentuale di studenti sospesi - 4° anno	0		0	0
Percentuale di studenti sospesi - 5° anno	0		1,38	1,38

3.2.f.2 Quota di studenti sospesi per anno di corso

Istituto:SOPSQG500F - Quota di studenti sospesi per anno di corso				
opzione	Situazione della scuola: SOPSQG500F	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di studenti sospesi - 1° anno	0		0	0
Percentuale di studenti sospesi - 2° anno	0		0	0
Percentuale di studenti sospesi - 3° anno	0		0	0
Percentuale di studenti sospesi - 4° anno	0		0	0
Percentuale di studenti sospesi - 5° anno	0		1,38	1,38

3.2.f.3 Quota di ingressi alla seconda ora (scuola secondaria di II grado)

Istituto:SOPQ01500V - Quota di ingressi alla seconda ora (scuola secondaria di II grado)				
opzione	Situazione della scuola: SOPQ01500V	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Ingressi alla seconda ora (su 100 studenti)	25,81		20	15,79

3.2.f.3 Quota di ingressi alla seconda ora (scuola secondaria di II grado)

Istituto:SOPSQG500F - Quota di ingressi alla seconda ora (scuola secondaria di II grado)				
opzione	Situazione della scuola: SOPSQG500F	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Ingressi alla seconda ora (su 100 studenti)	60		20	15,79

3.2.f.4 Ore di assenza degli studenti

3.2.f.4 Ore di assenza degli studenti 2015-2016				
	Indirizzo	II anno di corso	III anno di corso	IV anno di corso
SOPQ01500V	Liceo Scientifico	39,0	71,4	90,9
SONDRIO		164,9	241,7	254,0
LOMBARDIA		10200,3	10991,9	12185,7
ITALIA		92308,6	98659,0	112152,4

3.2.f.4 Ore di assenza degli studenti 2015-2016			
	Indirizzo	II anno di corso	IV anno di corso
SOPSQG500F	Liceo Scientifico	35,0	36,4
SONDRIO		164,9	241,7
LOMBARDIA		10200,3	10991,9
ITALIA		92308,6	98659,0

Domande Guida

In che modo la scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti (es. definizione delle regole comuni, assegnazione di ruoli e responsabilità, ecc.)?

Come sono le relazioni tra gli studenti? E tra studenti e insegnanti? Ci sono alcune classi dove le relazioni sono più difficili? Come sono le relazioni tra insegnanti?


Quale percezione hanno gli insegnanti delle relazioni con le altre componenti (studenti, genitori, personale ATA)?

Ci sono situazioni di frequenza irregolare da parte degli studenti (es. assenze ripetute, frequenti ingressi alla seconda ora)?

In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti quali azioni promuove la scuola? Queste azioni sono efficaci?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola promuove la condivisione di regole, sia attraverso il patto educativo e di corresponsabilità, sia mediante interventi di prevenzione (attività di counseling da parte di specialisti esterni), sia con interventi correttivi miranti al recupero delle competenze sociali. Dai questionari somministrati a genitori e studenti si desume un buon clima scolastico.	Nessuno.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.	Situazione della scuola
L'organizzazione di spazi e tempi non risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca non ci sono o non sono usati dalle classi. A scuola non ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e le metodologie utilizzate sono limitate. Le regole di comportamento non sono definite. Ci sono molte situazioni difficili da gestire nelle relazioni tra studenti o tra studenti e insegnanti. I conflitti non sono gestiti o sono gestiti ricorrendo a modalità non efficaci.	1 - Molto critica
	2 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi insegnanti. Si utilizzano metodologie diversificate in poche classi. Le regole di comportamento sono definite, ma sono condivise in modo disomogeneo nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono abbastanza positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti, anche se le modalità adottate non sono sempre adeguate.	3 - Con qualche criticità'
	4 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.	5 - Positiva
	6 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi. A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità efficaci.	 7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento e di viaggio degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati con frequenza elevata in tutte le classi.
La scuola, soprattutto nel secondo ciclo, promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative: apprendimento collaborativo, blend learning e sperimentazione di flipped classroom. Gli studenti utilizzano frequentemente le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti sia come attività ordinaria che a casa.
La scuola promuove le competenze trasversali mediante attività relazionali e sociali in cui gli studenti sono soggetti attivi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I conflitti sono gestiti in modo efficace, ricorrendo anche a modalità che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilità.

3A.3 Inclusione e differenziazione

Subarea: Inclusione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.2 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Istituto:SO1E00100E - Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione				
opzione	Situazione della scuola: SO1E00100E	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni	Dato mancante		69,1	63,6
Progetti prioritari su prevenzione del disagio - inclusione			51,1	38
Formazione insegnanti sull'inclusione	Dato mancante		90,4	80,9
Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Presente		4,3	4,8
Reti di scuole che realizzano progetti o iniziative per l'inclusione	Dato mancante			

3.3.a.2 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Istituto:SOPQ01500V - Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione				
opzione	Situazione della scuola: SOPQ01500V	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni	Dato mancante		69,7	60,6
Progetti prioritari su prevenzione del disagio - inclusione			36,2	23,7
Formazione insegnanti sull'inclusione	Dato mancante		89,9	79,5
Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Presente		2,8	3,2
Reti di scuole che realizzano progetti o iniziative per l'inclusione	Dato mancante			

3.3.a.2 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Istituto:SOPSQG500F - Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione				
opzione	Situazione della scuola: SOPSQG500F	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni	Dato mancante		69,7	60,6
Progetti prioritari su prevenzione del disagio - inclusione			36,2	23,7
Formazione insegnanti sull'inclusione	Dato mancante		89,9	79,5
Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Presente		2,8	3,2
Reti di scuole che realizzano progetti o iniziative per l'inclusione	Dato mancante			

Domande Guida

Quali attività realizza la scuola per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari? Queste attività sono efficaci?

Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva? Questi interventi sono efficaci? Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità?

In che modo la scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali? I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarità?
La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire l'inclusione degli studenti stranieri?
La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire il successo scolastico degli studenti stranieri?
La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità? Qual è la ricaduta di questi interventi sulla qualità dei rapporti tra gli studenti?
È stata fatta una verifica del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano annuale per l'inclusione?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola realizza attività inclusive: i docenti utilizzano metodologie apposite i cui interventi risultano generalmente efficaci. I PEI e i PDP sono formulati all'interno dei Consigli di Classe nei tempi previsti e vengono monitorati anche attraverso colloqui sistematici con le famiglie.	Nessuno.

Subarea: Recupero e potenziamento

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Corsi di recupero organizzati dalle scuole

3.3.b.1 Corsi di recupero organizzati dalle scuole 2015-2016		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
SOPQ01500V	8	92
Totale Istituto	8	92
SONDRIO	7,2	54,5
LOMBARDIA	9,0	69,3
ITALIA	6,4	57,4

3.3.b.1 Corsi di recupero organizzati dalle scuole 2015-2016		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
SOPSQG500F	2	20
Totale Istituto	2	20
SONDRIO	7,2	54,5
LOMBARDIA	9,0	69,3
ITALIA	6,4	57,4

3.3.b.2 Numero medio ore corso di recupero

Numero medio di ore per corso di recupero		
	Totale corsi	Numero medio di ore corsi
SOPSQG500F	2	10,00
- Benchmark*		
SONDRIO	42	6,70
LOMBARDIA	2.160	6,50
ITALIA	15.860	6,19

3.3.b.3 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero-PRIMARIA

Istituto:SO1E00100E - Tipologia delle azioni realizzate per il recupero-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: SO1E00100E	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Gruppi di livello all'interno delle classi	Presente		68,1	60,3
Gruppi di livello per classi aperte	Dato mancante		23,4	13,4
Sportello per il recupero	Dato mancante		8	10,8
Corsi di recupero pomeridiani	Dato mancante		11,2	19,3
Individuazione di docenti tutor	Dato mancante		31,4	28,1
Giornate dedicate al recupero	Dato mancante		11,2	26
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Presente		50,5	58,3
Altro	Dato mancante		11,2	9

3.3.b.3 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero-LICEO

Istituto:SOPQ01500V - Tipologia delle azioni realizzate per il recupero-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: SOPQ01500V	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Gruppi di livello all'interno delle classi	Presente		48,1	47,3
Gruppi di livello per classi aperte	Dato mancante		18,3	15,4
Sportello per il recupero	Presente		70,1	57,1
Corsi di recupero pomeridiani	Presente		73,4	69,4
Individuazione di docenti tutor	Dato mancante		44	35,3
Giornate dedicate al recupero	Dato mancante		49,4	44,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Presente		56	43,1
Altro	Dato mancante		11,6	8,7

3.3.b.3 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero-LICEO

Istituto:SOPSQG500F - Tipologia delle azioni realizzate per il recupero-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: SOPSQG500F	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Gruppi di livello all'interno delle classi	Presente		48,1	47,3
Gruppi di livello per classi aperte	Dato mancante		18,3	15,4
Sportello per il recupero	Presente		70,1	57,1
Corsi di recupero pomeridiani	Presente		73,4	69,4
Individuazione di docenti tutor	Dato mancante		44	35,3
Giornate dedicate al recupero	Dato mancante		49,4	44,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Presente		56	43,1
Altro	Dato mancante		11,6	8,7

3.3.c Attivita' di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento-PRIMARIA

Istituto:SO1E00100E - Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: SO1E00100E	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Presente		54,8	49,2
Gruppi di livello per classi aperte	Dato mancante		21,3	12
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Dato mancante		25	25,5
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Dato mancante		42,6	32,7
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Dato mancante		13,8	26
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Presente		47,9	48,4
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Dato mancante		26,6	36,4
Altro	Dato mancante		4,8	3,7

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento-LICEO

Istituto:SOPQ01500V - Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: SOPQ01500V	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Presente		49,4	42,4
Gruppi di livello per classi aperte	Dato mancante		22	17,2
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Dato mancante		38,2	36,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Presente		63,9	55,6
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Dato mancante		44,8	41,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Presente		57,3	52,7
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Presente		75,5	65,5
Altro	Dato mancante		3,7	4,6

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento-LICEO

Istituto:SOPSQG500F - Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: SOPSQG500F	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Presente		49,4	42,4
Gruppi di livello per classi aperte	Dato mancante		22	17,2
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Dato mancante		38,2	36,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Presente		63,9	55,6
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Dato mancante		44,8	41,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Presente		57,3	52,7
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Presente		75,5	65,5
Altro	Dato mancante		3,7	4,6

Domande Guida

Quali gruppi di studenti presentano maggiori difficoltà di apprendimento?

Quali interventi sono realizzati per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti?

Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà?

Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà sono efficaci?

In che modo la scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari?

Gli interventi di potenziamento realizzati sono efficaci?

Nel lavoro d'aula quali interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti vengono utilizzati? Quanto è diffuso l'utilizzo di questi interventi nelle varie classi della scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
In ogni ordine di scuola sono previste possibilità di recupero pomeridiano, in orario curricolare ed extra-curricolare, secondo differenti modalità (supporto allo svolgimento dei compiti, pomeriggi di studio, sportello help per la matematica al liceo, attività di recupero a piccoli gruppi).	Possono essere ulteriormente raffinate le attività destinate al potenziamento e ai percorsi di eccellenza. Per quanto riguarda il tema dell'inclusione, in particolare nel primo ciclo, si immagina di progettare attività di promozione di maggiore attenzione concreta ai bisogni sociali della comunità attraverso azioni di ascolto e condivisione.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.	Situazione della scuola
Le attività realizzate dalla scuola sono insufficienti a garantire l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola non dedica sufficiente attenzione al rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è assente o insufficiente, oppure singoli insegnanti realizzano percorsi differenziati in poche classi, senza forme di coordinamento delle attività a livello di scuola.	1 - Molto critica
	2 -
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti con bisogni educativi speciali è in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono scarsamente definiti e il loro raggiungimento non viene monitorato. La scuola dedica un'attenzione appena sufficiente al rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è sufficientemente strutturata, anche se non applicata in modo diffuso a livello di scuola. Gli obiettivi educativi non sempre sono definiti e non sono presenti forme di monitoraggio e valutazione per verificarne il raggiungimento. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono poco diffusi a livello di scuola.	3 - Con qualche criticità
	4 -
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.	5 - Positiva
	6 -
Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali (ASL), associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono ricorrenti e adeguatamente progettate. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono monitorate con costanza e, quando necessario, rimodulati. Viene costantemente promosso il rispetto delle diversità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Le attività diversificate raggiungono quasi tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola, ma devono essere migliorati i momenti destinati al potenziamento.

3A.4 Continuita' e orientamento

Subarea: Continuita'

3.4.a Attivita' di continuita'

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuita'
-PRIMARIA

Istituto:SO1E00100E - Tipologia delle azioni realizzate per la continuita' -PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: SO1E00100E	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Incontri tra insegnanti dell'infanzia e della primaria per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Presente		88,3	89,6
Incontri tra insegnanti dell'infanzia e della primaria per definire le competenze in uscita e in entrata	Dato mancante		67	76,3
Visita della scuola primaria da parte dei bambini dell'infanzia	Presente		87,8	88,6
Attivita' educative per i bambini dell'infanzia con insegnanti della primaria	Presente		66,5	69,5
Attivita' educative comuni tra bambini dell'infanzia e della primaria	Presente		68,6	68,5
Trasmissione dall'infanzia alla primaria di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti	Presente		74,5	57,7
Altro	Dato mancante		11,2	6,7

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuita'

Istituto:SOPQ01500V - Tipologia delle azioni realizzate per la continuita'				
opzione	Situazione della scuola: SOPQ01500V	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Incontri tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Dato mancante		42,2	43,9
Incontri tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado per definire le competenze in uscita e in entrata	Dato mancante		34,5	31,3
Visita della scuola da parte degli studenti della secondaria di I grado	Presente		92	76,2
Attivita' educative per studenti della secondaria di I grado con insegnanti della secondaria di II grado	Presente		58,9	46
Attivita' educative comuni tra studenti della secondaria di I e II grado	Presente		48,1	35,8
Trasmissione dalla secondaria di I grado alla secondaria di II grado di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti	Dato mancante		57,8	36,3
Altro	Dato mancante		10,1	8,3

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuita'

Istituto:SOPSQG500F - Tipologia delle azioni realizzate per la continuita'				
opzione	Situazione della scuola: SOPSQG500F	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Incontri tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Dato mancante		42,2	43,9
Incontri tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado per definire le competenze in uscita e in entrata	Dato mancante		34,5	31,3
Visita della scuola da parte degli studenti della secondaria di I grado	Presente		92	76,2
Attivita' educative per studenti della secondaria di I grado con insegnanti della secondaria di II grado	Presente		58,9	46
Attivita' educative comuni tra studenti della secondaria di I e II grado	Presente		48,1	35,8
Trasmissione dalla secondaria di I grado alla secondaria di II grado di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti	Dato mancante		57,8	36,3
Altro	Dato mancante		10,1	8,3

Domande Guida

Quali azioni realizza la scuola per garantire la continuita' educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?
Gli insegnanti di ordini di scuola diversi si incontrano per parlare della continuita' educativa (formazione delle classi, competenze attese in ingresso, prevenzione degli abbandoni, ecc.)?
Gli interventi realizzati per garantire la continuita' educativa sono efficaci?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Durante l'anno vengono svolti progetti di continuita' fra i diversi ordini di scuola. Vengono svolti incontri fra i docenti delle scuole di passaggio. Vengono monitorati i risultati a distanza (soprattutto per scuola secondaria di I grado e Liceo).	Nessuno.

Subarea: Orientamento

3.4.b Attivita' di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Istituto:SOPQ01500V - Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento				
opzione	Situazione della scuola: SOPQ01500V	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni	Presente		57,8	47,1
Collaborazione con soggetti esterni per le attivita' di orientamento	Presente		58,2	44,5
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	Presente		40,4	32,8
Presentazione agli studenti dei diversi corsi di studio universitari e post diploma	Presente		92,3	81,1
Monitoraggio degli studenti dopo l'uscita della scuola	Presente		30,7	20,4
Incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del corso di studi universitario o post diploma	Dato mancante		55,1	41,5
Attivita' di orientamento al territorio e alle realta' produttive e professionali	Presente		63,1	50,5
Altro	Dato mancante		10,8	6,8

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Istituto:SOPSQG500F - Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento				
opzione	Situazione della scuola: SOPSQG500F	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni	Presente		57,8	47,1
Collaborazione con soggetti esterni per le attivita' di orientamento	Presente		58,2	44,5
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	Presente		40,4	32,8
Presentazione agli studenti dei diversi corsi di studio universitari e post diploma	Presente		92,3	81,1
Monitoraggio degli studenti dopo l'uscita della scuola	Presente		30,7	20,4
Incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del corso di studi universitario o post diploma	Dato mancante		55,1	41,5
Attivita' di orientamento al territorio e alle realta' produttive e professionali	Presente		63,1	50,5
Altro	Dato mancante		10,8	6,8

Domande Guida

La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni? Quali classi sono coinvolte?

La scuola realizza attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso formativo successivo? Queste attività coinvolgono le realtà formative del territorio? La scuola organizza incontri/attività rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso formativo successivo?

La scuola realizza attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali?

La scuola secondaria di I grado monitora quanti studenti seguono il consiglio orientativo?

In che modo la scuola monitora se le attività di orientamento sono efficaci?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola media realizza un percorso di orientamento legato al progetto di comprensione di sé e a quello di educazione all'affettività. Il Liceo svolge attività di orientamento aderendo, come tutte le altre scuole della provincia, a due progetti (ARGO e TESEO) gestiti da una fondazione locale e grazie al coinvolgimento di università, realtà produttive e professionali.	Il monitoraggio dei risultati a distanza non è sempre correlato al dato sui consigli orientativi.


Subarea: Alternanza scuola - lavoro

Domande Guida
Quante convenzioni la scuola stipula con imprese, associazioni, enti o altri soggetti disponibili ad accogliere studenti in percorsi di alternanza scuola-lavoro? Con quali tipologie di imprese, associazioni, ecc. vengono stipulate convenzioni? La gamma delle imprese con cui la scuola stipula convenzioni è diversificata?
La scuola conosce i fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio?
In che modo la scuola progetta i percorsi di alternanza scuola-lavoro (esperienze di co-progettazione, ruolo dei tutor di scuola e dei tutor aziendali, ecc.)?
In che modo i percorsi di alternanza scuola lavoro si integrano con il Piano dell'offerta formativa triennale della scuola?
In che modo la scuola monitora i percorsi di alternanza scuola-lavoro?
La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti al termine dell'esperienza di alternanza?
In che modo la scuola valuta e certifica le competenze acquisite dagli studenti al termine del percorso di alternanza scuola-lavoro?
Nell'ultimo anno si è verificato un aumento del numero delle convenzioni stipulate rispetto agli anni precedenti? Per quale motivo?
Nell'ultimo anno si è verificato un aumento del numero degli studenti che prendono parte ai percorsi di alternanza scuola-lavoro rispetto agli anni precedenti? Quali sono le ricadute per la scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Tutti gli alunni sono stati impegnati in percorsi di ASL che hanno riscontrato ottime valenze formative.	Nessuno.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.	Situazione della scuola
Le attività di continuità e/o di orientamento sono assenti o insufficienti, oppure singoli insegnamenti realizzano attività di continuità e/o orientamento limitatamente ad alcune sezioni, senza forme di coordinamento a livello di scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato non diversificato di imprese ed associazioni del territorio. Il numero di convenzioni è nettamente inferiore al riferimento provinciale. La scuola non ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi di alternanza scuola - lavoro. I progetti di alternanza non rispondono ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio. Le attività di alternanza non vengono monitorate. La scuola non ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi di alternanza e non utilizza criteri di valutazione delle competenze acquisite al termine dell'alternanza.	1 - Molto critica
	2 -
Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività di orientamento coinvolgono almeno tutte le classi finali. La qualità delle attività proposte agli studenti è in genere accettabile, anche se per lo più limitate a presentare i diversi indirizzi di scuola superiore / corsi di studio universitari. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato non diversificato di imprese ed associazioni. Il numero di convenzioni stipulate è di poco inferiore al riferimento provinciale. La scuola ha integrato in modo non organico nella propria offerta formativa i percorsi di alternanza scuola - lavoro. I progetti di alternanza scuola lavoro rispondono solo in parte ai fabbisogni professionali del territorio e alle esigenze formative degli studenti. Le attività di alternanza scuola - lavoro vengono monitorate in modo occasionale. La scuola non definisce i criteri di valutazione delle competenze acquisite al termine del percorso di alternanza scuola-lavoro.	3 - Con qualche criticità
	4 -
Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni. Il numero di convenzioni stipulate è uguale o di poco superiore al riferimento provinciale. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi di alternanza scuola - lavoro. I progetti di alternanza rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività di alternanza vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine del percorso di alternanza.	5 - Positiva

		6 -
<p>Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti (es. portfolio) e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la stragrande maggioranza degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola.</p> <p>Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di imprese ed associazioni. Il numero di convenzioni stipulate è nettamente superiore al riferimento provinciale. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi di alternanza scuola – lavoro. I progetti di alternanza scuola lavoro rispondono in modo coerente ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio e alle esigenze formative degli studenti. Le attività di alternanza vengono monitorate in maniera regolare. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi di alternanza. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine del percorso di alternanza sulla base di criteri definiti e condivisi.</p>		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Le attività di continuità sono ben strutturate soprattutto grazie alla collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi, che risulta estremamente proficua. Vengono realizzate diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono in parte anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini, propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie sono coinvolti in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo o nelle università. La scuola monitora in parte i risultati delle proprie azioni di orientamento; la maggioranza delle famiglie e degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola.

Le attività di ASL sono ben progettate e articolate sul triennio.

3B Processi - Pratiche gestionali e organizzative

3B.5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Subarea: Missione e visione della scuola

Domande Guida
La missione e la visione dell'istituto sono definite chiaramente?
La missione e la visione dell'istituto sono condivise all'interno della comunità scolastica? Sono rese note anche all'esterno, presso le famiglie e il territorio?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Nei PTOF delle singole scuole la mission e gli obiettivi sono chiaramente indicati. Ne risulta un feedback significativo dai diversi questionari.	La comunicazione della mission, delle finalità e degli obiettivi non risulta sempre efficace.

Subarea: Monitoraggio delle attività

Domande Guida
In che modo la scuola monitora lo stato di avanzamento delle attività che svolge? Quali strumenti di monitoraggio adotta?
La scuola utilizza forme di bilancio sociale per rendicontare la propria attività all'esterno?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La lettura dei verbali dei Consigli di Classe restituisce un monitoraggio puntuale della pianificazione delle attività, della sua eventuale rimodulazione e della verifica degli esiti. Il liceo, in particolare, utilizza anche strumenti di misura.	Possono essere ulteriormente strutturati momenti più frequenti di monitoraggio.

Subarea: Organizzazione delle risorse umane

3.5.c Gestione delle assenze degli insegnanti

3.5.c.1234 Assenze degli insegnanti-PRIMARIA

Istituto:SO1E00100E - Assenze degli insegnanti-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: SO1E00100E	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	0		5,51	13,08
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni	100		43,78	37,06
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni				
Percentuale di ore non coperte				

3.5.c.1234 Assenze degli insegnanti-LICEO

Istituto:SOPQ01500V - Assenze degli insegnanti-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: SOPQ01500V	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni				
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni				
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni			1,61	2,69
Percentuale di ore non coperte	0		41,82	42,05

3.5.c.1234 Assenze degli insegnanti-LICEO

Istituto:SOPSQG500F - Assenze degli insegnanti-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: SOPSQG500F	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni				
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni				
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni			1,61	2,69
Percentuale di ore non coperte	0		41,82	42,05

Domande Guida

Quali funzioni strumentali ha individuato la scuola e quanti docenti svolgono tali funzioni? Come è ripartito il Fondo di istituto? Quanti docenti ne beneficiano? Quanti ATA?

In che modo sono gestite le assenze del personale?

C'è una chiara divisione dei compiti e delle aree di attività tra il personale ATA?

Le responsabilità e i compiti dei docenti che hanno incarichi specifici sono definiti in modo chiaro?


Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Incarichi e compiti sono distribuiti su più figure o organi, che lavorano sinergicamente.	Nessuno.

Subarea: Gestione delle risorse economiche

Domande Guida	
L'allocazione delle risorse economiche nel Programma annuale è coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa?	
Quanto spende in media la scuola per ciascun progetto (cfr. l'indice di frammentazione della spesa)?	
Quali sono i tre progetti prioritari per la scuola? Qual è la durata media di questi progetti? Sono coinvolti esperti esterni?	
Le spese si concentrano sui progetti prioritari (cfr. l'indice di concentrazione della spesa)?	

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Compatibilmente con le risorse della scuola e con la possibilità di richiesta di aiuto alle famiglie, la scuola convoglia un'ampia quota di risorse su attività di potenziamento dell'offerta formativa.	Nessuno.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.	Situazione della scuola	
La missione e la visione della scuola non sono state definite oppure sono state definite in modo vago. Non sono presenti forme di monitoraggio delle azioni. La definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche e' poco chiara o non e' funzionale all'organizzazione delle attività'. Le spese definite nel Programma annuale non sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti non sono investite in modo adeguato.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola ha definito la missione e la visione, anche se sono poco condivise nella comunità scolastica e con le famiglie e il territorio. Il monitoraggio delle azioni e' attuato in modo non strutturato. E' presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attività'. Solo alcune spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Solo una parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.		3 - Con qualche criticità'
		4 -
La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.		5 - Positiva
		6 -
La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività'. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola ha definito la missione e le priorità che sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Sono utilizzate forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione. Le responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati in maniera chiara. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli irrisori provenienti dal MIUR.

3B.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Subarea: Formazione

3.6.a Formazione per gli insegnanti

3.6.a.1 Numerosità' delle attività di formazione

Istituto:SO1E00100E - Numerosità' delle attività di formazione				
opzione	Situazione della scuola: SO1E00100E	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero di progetti di formazione per gli insegnanti	4		5,44	3,77

3.6.a.1 Numerosità' delle attività di formazione

Istituto:SOPQ01500V - Numerosità' delle attività di formazione				
opzione	Situazione della scuola: SOPQ01500V	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero di progetti di formazione per gli insegnanti	4		4,65	2,91

3.6.a.1 Numerosità' delle attività di formazione

Istituto:SOPSQG500F - Numerosità' delle attività di formazione				
opzione	Situazione della scuola: SOPSQG500F	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero di progetti di formazione per gli insegnanti	4		4,65	2,91

3.6.a.2 Tipologia degli argomenti della formazione

Istituto:SO1E00100E - Tipologia degli argomenti della formazione				
opzione	Situazione della scuola: SO1E00100E	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Curricolo e discipline	0		1,05	0,66
Attuazione autonomia didattica, organizzativa e gestionale delle scuole	0		0,29	0,22
Aspetti normativi	2		0,93	0,82
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna / autovalutazione	0		0,39	0,44
Progettazione e pianificazione di percorsi di miglioramento	0		0,22	0,25
Tecnologie informatiche e loro applicazione all'attività didattica	0		0,55	0,41
Inclusione studenti con disabilità e DSA	2		0,87	0,67
Inclusione studenti con cittadinanza non italiana	0		0,01	0,03
Temi multidisciplinari	0		0,21	0,24
Lingue straniere	0		0,34	0,17
Prevenzione del disagio giovanile nelle diverse forme	0		0,23	0,2
Orientamento	0		0,11	0,06
Altro	0		0,49	0,41

3.6.a.2 Tipologia degli argomenti della formazione

Istituto:SOPQ01500V - Tipologia degli argomenti della formazione				
opzione	Situazione della scuola: SOPQ01500V	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Curricolo e discipline	0		0,45	0,4
Attuazione autonomia didattica, organizzativa e gestionale delle scuole	0		0,31	0,24
Aspetti normativi	2		0,79	0,74
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna / autovalutazione	0		0,19	0,23
Progettazione e pianificazione di percorsi di miglioramento	0		0,21	0,19
Tecnologie informatiche e loro applicazione all'attività didattica	0		0,65	0,47
Inclusione studenti con disabilità e DSA	0		0,79	0,59
Inclusione studenti con cittadinanza non italiana	0		0,01	0,02
Temi multidisciplinari	0		0,19	0,16
Lingue straniere	0		0,48	0,27
Progettazione e gestione dei percorsi di alternanza scuola - lavoro	0		0,47	0,34
Prevenzione del disagio giovanile nelle diverse forme	0		0,17	0,16
Orientamento	0		0,15	0,15
Altro	2		0,25	0,24

3.6.a.2 Tipologia degli argomenti della formazione

Istituto:SOPSQG500F - Tipologia degli argomenti della formazione				
opzione	Situazione della scuola: SOPSQG500F	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Curricolo e discipline	0		0,45	0,4
Attuazione autonomia didattica, organizzativa e gestionale delle scuole	0		0,31	0,24
Aspetti normativi	2		0,79	0,74
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna / autovalutazione	0		0,19	0,23
Progettazione e pianificazione di percorsi di miglioramento	0		0,21	0,19
Tecnologie informatiche e loro applicazione all'attività didattica	0		0,65	0,47
Inclusione studenti con disabilità e DSA	0		0,79	0,59
Inclusione studenti con cittadinanza non italiana	0		0,01	0,02
Temi multidisciplinari	0		0,19	0,16
Lingue straniere	0		0,48	0,27
Progettazione e gestione dei percorsi di alternanza scuola - lavoro	0		0,47	0,34
Prevenzione del disagio giovanile nelle diverse forme	0		0,17	0,16
Orientamento	0		0,15	0,15
Altro	2		0,25	0,24

Domande Guida

La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA?

Quali temi per la formazione la scuola promuove e perché (es. curriculum e competenze, bisogni educativi speciali, tecnologie didattiche, ecc.)?

Qual è la qualità delle iniziative di formazione promosse dalla scuola?

Quali ricadute hanno le iniziative di formazione nell'attività didattica e organizzativa?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Grazie all'adesione dell'ente gestore a un fondo interprofessionale, sono state acquisite risorse economiche che hanno consentito lo svolgimento di corsi di formazione e la programmazione di altre attività formative per il triennio prossimo.

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

Nessuno.

Subarea: Valorizzazione delle competenze

Domande Guida

La scuola utilizza le informazioni sulle competenze del personale (es. curriculum, corsi frequentati, ecc.)? In che modo? La scuola tiene conto delle competenze del personale per una migliore gestione delle risorse umane (es. assegnazione di incarichi retribuiti, suddivisione dei compiti)?

Il peso attribuito ai diversi criteri dal Comitato per la valutazione dei docenti è stato ritenuto adeguato dai docenti della scuola?

La scuola adotta altre forme per la valorizzazione delle professionalità?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

La scuola raccoglie le informazioni legate alle competenze dei docenti e le valorizza mediante l'attribuzione di incarichi e responsabilità.

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

Nessuno.

Subarea: Collaborazione tra insegnanti

Domande Guida
La scuola promuove la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro? Su quali tematiche? Con quali modalità organizzative (es. Dipartimenti, gruppi di docenti per classi parallele, gruppi spontanei, ecc.)?
I gruppi di lavoro composti da insegnanti producono materiali o esiti utili alla scuola?
Gli insegnanti condividono strumenti e materiali didattici? C'è uno spazio per la raccolta di questi strumenti e materiali (es. archivio, piattaforma on line)?
Quale percezione hanno gli insegnanti del confronto professionale e dello scambio di informazioni tra colleghi?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola incentiva la partecipazione dei docenti in gruppi di lavoro in varie forme (dipartimenti, gruppi spontanei) sia su tematiche curricolari che extracurricolari. I gruppi di lavoro producono materiali testuali o progetti.	La documentazione didattica relativa a tali lavori non è sempre adeguatamente pubblicizzata.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.	Situazione della scuola
La scuola non promuove iniziative di formazione per il personale, oppure le iniziative attivate non sono in relazione ai bisogni formativi del personale o sono di scarsa qualità. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale non sono chiare e gli incarichi non sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Non sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, oppure i gruppi non producono esiti utili alla scuola. Gli insegnanti non condividono i materiali didattici.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola realizza iniziative formative di qualità sufficiente, che incontrano soltanto in parte i bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale non sempre sono chiare e soltanto in alcuni casi gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea. Soltanto alcuni insegnanti condividono i materiali didattici.	3 - Con qualche criticità
	4 -
La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.	5 - Positiva
	6 -
La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti gli insegnanti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato
Grazie alle risorse reperite sono state organizzate attività di formazione che hanno risposto a precise richieste dei docenti. L'assegnazione degli incarichi tiene conto delle competenze possedute. I docenti hanno avuto modo di confrontarsi all'interno dei dipartimenti o in gruppi spontanei di lavoro.

3B.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Subarea: Collaborazione con il territorio

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

Partecipazione a reti di scuole				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna rete		64,1	65,7
	1-2 reti		26,1	26,8
	3-4 reti		8,2	5,9
	5-6 reti		1,6	1
	7 o piu' reti		0	0,6
Situazione della scuola: SO1E00100E		1-2 reti		

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

Partecipazione a reti di scuole				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna rete		37,4	55
	1-2 reti		46,6	34,8
	3-4 reti		12,5	7,6
	5-6 reti		2,1	1,6
	7 o piu' reti		1,4	1
Situazione della scuola: SOPQ01500V		Nessuna rete		

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

Partecipazione a reti di scuole				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna rete		37,4	55
	1-2 reti		46,6	34,8
	3-4 reti		12,5	7,6
	5-6 reti		2,1	1,6
	7 o piu' reti		1,4	1
Situazione della scuola: SOPSQG500F		Nessuna rete		

3.7.a.2 Reti di cui la scuola e' capofila

Reti di cui la scuola e' capofila				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Mai capofila		88,6	90,1
	Capofila per una rete		11,4	8,6
	Capofila per più reti		0	1,3
	n.d.			
Situazione della scuola: SO1E00100E		Mai capofila		

3.7.a.2 Reti di cui la scuola e' capofila

Reti di cui la scuola e' capofila				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Mai capofila		95	94,6
	Capofila per una rete		3,4	4,2
	Capofila per più reti		1,7	1,3
	n.d.			
Situazione della scuola: SOPQ01500V		Dato mancante		

3.7.a.2 Reti di cui la scuola e' capofila

Reti di cui la scuola e' capofila				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Mai capofila		95	94,6
	Capofila per una rete		3,4	4,2
	Capofila per più reti		1,7	1,3
	n.d.			
Situazione della scuola: SOPSQG500F		Dato mancante		

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

Apertura delle reti ad enti o altri soggetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna apertura		36,4	45
	Bassa apertura		4,5	2,2
	Media apertura		13,6	10,5
	Alta apertura		45,5	42,3
	n.d.			
Situazione della scuola: SO1E00100E		Alta apertura (da 2/3 delle reti a tutte le reti)		

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

Apertura delle reti ad enti o altri soggetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna apertura		47,2	47
	Bassa apertura		3,4	1,7
	Media apertura		16,5	10,8
	Alta apertura		33	40,5
	n.d.			
Situazione della scuola: SOPQ01500V		Dato mancante		

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

Apertura delle reti ad enti o altri soggetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna apertura		47,2	47
	Bassa apertura		3,4	1,7
	Media apertura		16,5	10,8
	Alta apertura		33	40,5
	n.d.			
Situazione della scuola: SOPSQG500F		Dato mancante		

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

Istituto:SO1E00100E - Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento				
opzione	Situazione della scuola: SO1E00100E	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore)
Stato	0		18,6	20,3
Regione	1		14,3	14,5
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0		20	16,9
Unione Europea	0		1,4	4,9
Contributi da privati	0		8,6	8,1
Scuole componenti la rete	0		28,6	30,1

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

Istituto:SOPQ01500V - Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento				
opzione	Situazione della scuola: SOPQ01500V	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore)
Stato	Dato mancante		36,3	31,3
Regione	Dato mancante		18,4	14
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	Dato mancante		17,3	14,6
Unione Europea	Dato mancante		2,2	3,5
Contributi da privati	Dato mancante		8,4	7,7
Scuole componenti la rete	Dato mancante		49,2	44,8

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

Istituto:SOPSQG500F - Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento				
opzione	Situazione della scuola: SOPSQG500F	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore)
Stato	Dato mancante		36,3	31,3
Regione	Dato mancante		18,4	14
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	Dato mancante		17,3	14,6
Unione Europea	Dato mancante		2,2	3,5
Contributi da privati	Dato mancante		8,4	7,7
Scuole componenti la rete	Dato mancante		49,2	44,8

3.7.a.5 Principale motivo di partecipazione alla rete

Istituto:SO1E00100E - Principale motivo di partecipazione alla rete				
opzione	Situazione della scuola: SO1E00100E	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)
Per fare economia di scala	0		66	66,2
Per accedere a dei finanziamenti	0		64,9	66,7
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	1		94,1	93,9
Per migliorare pratiche valutative	0		64,4	68,5
Altro	0		68,1	68,6

3.7.a.5 Principale motivo di partecipazione alla rete

Istituto:SOPQ01500V - Principale motivo di partecipazione alla rete				
opzione	Situazione della scuola: SOPQ01500V	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)
Per fare economia di scala	Dato mancante		10,6	6,5
Per accedere a dei finanziamenti	Dato mancante		8,4	6,3
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	Dato mancante		85,5	80,8
Per migliorare pratiche valutative	Dato mancante		3,9	8,8
Altro	Dato mancante		11,7	14,2

3.7.a.5 Principale motivo di partecipazione alla rete

Istituto:SOPSQG500F - Principale motivo di partecipazione alla rete				
opzione	Situazione della scuola: SOPSQG500F	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)
Per fare economia di scala	Dato mancante		10,6	6,5
Per accedere a dei finanziamenti	Dato mancante		8,4	6,3
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	Dato mancante		85,5	80,8
Per migliorare pratiche valutative	Dato mancante		3,9	8,8
Altro	Dato mancante		11,7	14,2

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attivita' svolta

Istituto:SO1E00100E - Distribuzione delle reti per attivita' svolta				
opzione	Situazione della scuola: SO1E00100E	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0		14,3	16,4
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0		7,1	11,2
Attivita' di formazione e aggiornamento del personale	0		47,1	37,7
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0		12,9	14
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	0		15,7	19
Progetti o iniziative di orientamento	0		7,1	6,5
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0		12,9	5,7
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0		11,4	13,2
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0		0	1
Gestione di servizi in comune	0		2,9	3,6
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0		5,7	4,2
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0		21,4	22,9
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyber bullismo	0		5,7	6,5
Valorizzazione delle risorse professionali	0		0	1,6
Altro	1		8,6	6,5

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attivita' svolta

Istituto:SOPQ01500V - Distribuzione delle reti per attivita' svolta				
opzione	Situazione della scuola: SOPQ01500V	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	Dato mancante		34,6	25,8
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Dato mancante		17,9	14,2
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Dato mancante		25,7	26,5
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Dato mancante		27,4	21,9
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	Dato mancante		5	10,2
Progetti o iniziative di orientamento	Dato mancante		7,8	16,9
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Dato mancante		3,4	6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Dato mancante		4,5	6,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Dato mancante		0	0,6
Gestione di servizi in comune	Dato mancante		1,7	2,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	Dato mancante		7,8	5,4
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Dato mancante		14	14
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyber bullismo	Dato mancante		6,1	4,6
Valorizzazione delle risorse professionali	Dato mancante		3,4	2,3
Percorsi di alternanza scuola lavoro	Dato mancante		15,6	11,7
Altro	0		5,2	3,6

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attivita' svolta

Istituto:SOPSQG500F - Distribuzione delle reti per attivita' svolta				
opzione	Situazione della scuola: SOPSQG500F	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	Dato mancante		34,6	25,8
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Dato mancante		17,9	14,2
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Dato mancante		25,7	26,5
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Dato mancante		27,4	21,9
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	Dato mancante		5	10,2
Progetti o iniziative di orientamento	Dato mancante		7,8	16,9
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Dato mancante		3,4	6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Dato mancante		4,5	6,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Dato mancante		0	0,6
Gestione di servizi in comune	Dato mancante		1,7	2,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	Dato mancante		7,8	5,4
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Dato mancante		14	14
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyber bullismo	Dato mancante		6,1	4,6
Valorizzazione delle risorse professionali	Dato mancante		3,4	2,3
Percorsi di alternanza scuola lavoro	Dato mancante		15,6	11,7
Altro	0		5,2	3,6

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi

Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun accordo		20,1	34,1
	Bassa varietà (da 1 a 2)		23,9	27,2
	Medio - bassa varietà (da 3 a 4)		44	31,4
	Medio - alta varietà (da 6 a 8)		12	6,8
	Alta varietà (piu' di 8)		0	0,5
Situazione della scuola: SO1E00100E		Accordi con 1-2 soggetti		

3.7.b.1 Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi

Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun accordo		17	23,5
	Bassa varietà (da 1 a 2)		24,5	30,9
	Medio - bassa varietà (da 3 a 4)		31,2	30,9
	Medio - alta varietà (da 6 a 8)		24,8	13,4
	Alta varietà (piu' di 8)		2,5	1,3
Situazione della scuola: SOPQ01500V		Accordi con 3-5 soggetti		

3.7.b.1 Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi

Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun accordo		17	23,5
	Bassa varietà (da 1 a 2)		24,5	30,9
	Medio - bassa varietà (da 3 a 4)		31,2	30,9
	Medio - alta varietà (da 6 a 8)		24,8	13,4
	Alta varietà (piu' di 8)		2,5	1,3
Situazione della scuola: SOPSQG500F		Accordi con 3-5 soggetti		

3.7.b.2 Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi

Istituto:SO1E00100E - Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi				
opzione	Situazione della scuola: SO1E00100E	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Altre scuole	Dato mancante		21,3	17,5
Universita'	Dato mancante		51,1	33,3
Enti di ricerca	Dato mancante		6,9	4
Enti di formazione accreditati	Dato mancante		31,4	22,5
Soggetti privati	Dato mancante		12,8	11
Associazioni sportive	Dato mancante		35,1	27,5
Altre associazioni o cooperative	Dato mancante		47,9	35,3
Autonomie locali	Presente		48,9	31,2
ASL	Dato mancante		17	14,7
Altri soggetti	Dato mancante		10,1	10,2

3.7.b.2 Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi

Istituto:SOPQ01500V - Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi				
opzione	Situazione della scuola: SOPQ01500V	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Altre scuole	Dato mancante		18,8	11,6
Universita'	Dato mancante		49,5	35,9
Enti di ricerca	Dato mancante		15	10,4
Enti di formazione accreditati	Dato mancante		30	26,7
Soggetti privati	Presente		49,1	40,6
Associazioni sportive	Presente		49,1	38,7
Altre associazioni o cooperative	Presente		49,8	38,7
Autonomie locali	Dato mancante		28,9	19,5
Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali	Dato mancante		16,7	13,9
ASL	Dato mancante		22	14,5
Altri soggetti	Dato mancante		8	10,2

3.7.b.2 Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi

Istituto:SOPSQG500F - Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi				
opzione	Situazione della scuola: SOPSQG500F	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Altre scuole	Dato mancante		18,8	11,6
Universita'	Dato mancante		49,5	35,9
Enti di ricerca	Dato mancante		15	10,4
Enti di formazione accreditati	Dato mancante		30	26,7
Soggetti privati	Dato mancante		49,1	40,6
Associazioni sportive	Presente		49,1	38,7
Altre associazioni o cooperative	Presente		49,8	38,7
Autonomie locali	Presente		28,9	19,5
Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali	Dato mancante		16,7	13,9
ASL	Dato mancante		22	14,5
Altri soggetti	Dato mancante		8	10,2

3.7.c Raccordo scuola - territorio

3.7.c.1 Presenza di gruppi di lavoro per il raccordo con il territorio

Istituto:SO1E00100E - Presenza di gruppi di lavoro per il raccordo con il territorio				
opzione	Situazione della scuola: SO1E00100E	Riferimento Provinciale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Regionale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Nazionale (% di scuole che ha attivato gruppi)
Presenza di gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio	Dato mancante		47,3	39,6

3.7.c.1 Presenza di gruppi di lavoro per il raccordo con il territorio

Istituto:SOPQ01500V - Presenza di gruppi di lavoro per il raccordo con il territorio				
opzione	Situazione della scuola: SOPQ01500V	Riferimento Provinciale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Regionale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Nazionale (% di scuole che ha attivato gruppi)
Presenza di gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio	Presente		53,3	48,1

3.7.c.1 Presenza di gruppi di lavoro per il raccordo con il territorio

Istituto:SOPSQG500F - Presenza di gruppi di lavoro per il raccordo con il territorio				
opzione	Situazione della scuola: SOPSQG500F	Riferimento Provinciale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Regionale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Nazionale (% di scuole che ha attivato gruppi)
Presenza di gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio	Presente		53,3	48,1

3.7.d Partecipazione formale dei genitori

3.7.d.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

Istituto:SO1E00100E - Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto				
opzione	Situazione della scuola: SO1E00100E	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	39,689578713969		37,65	40,33

3.7.d.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

Istituto:SOPQ01500V - Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto				
opzione	Situazione della scuola: SOPQ01500V	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	43,3333333333333		26,93	31,26

3.7.d.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

Istituto:SOPSQG500F - Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto				
opzione	Situazione della scuola: SOPSQG500F	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	42		26,93	31,26

Domande Guida

Quali accordi di rete e collaborazioni con soggetti pubblici o privati ha la scuola? Per quali finalita'?

Qual e' la partecipazione della scuola nelle strutture di governo territoriale?

Quali ricadute ha la collaborazione con soggetti esterni sull'offerta formativa?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Pur essendo l'unica scuola paritaria della provincia, l'istituto collabora con le scuole statali all'interno di una rete. La scuola ha modesti ma significativi rapporti con enti di formazione, con l'ASST Valtellina e Alto Lario e con la società di sviluppo locale.	Rendere più sistematiche le collaborazioni con le Università.

Subarea: Coinvolgimento delle famiglie

3.7.e Partecipazione informale dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola

Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso livello di partecipazione		12,5	18,6
	Medio - basso livello di partecipazione		31,8	23
	Medio - alto livello di partecipazione		46,6	40,7
	Alto livello di partecipazione		9,1	17,6
Situazione della scuola: SO1E00100E %		Medio - alto livello di partecipazione		

3.7.e.1 Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola

Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso livello di partecipazione		53	61,9
	Medio - basso livello di partecipazione		21,5	18,5
	Medio - alto livello di partecipazione		19,1	14,4
	Alto livello di partecipazione		6,4	5,1
Situazione della scuola: SOPQ01500V %		Medio - basso livello di partecipazione		

3.7.e.1 Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola


Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso livello di partecipazione		53	61,9
	Medio - basso livello di partecipazione		21,5	18,5
	Medio - alto livello di partecipazione		19,1	14,4
	Alto livello di partecipazione		6,4	5,1
Situazione della scuola: SOPSQG500F %		Medio - basso livello di partecipazione		

Domande Guida

In che modo le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa?
Ci sono forme di collaborazione con i genitori per la realizzazione di interventi formativi o progetti?
La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilità o di altri documenti rilevanti per la vita scolastica? La scuola realizza interventi o progetti rivolti ai genitori (es. corsi, conferenze)?
La scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con i genitori (es. registro elettronico)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Le famiglie sono coinvolte nella formazione soprattutto nel primo ciclo. In particolare, le famiglie partecipano alla stesura dei documenti della scuola a livello di Consiglio di Istituto. La scuola realizza interventi o progetti rivolti ai genitori, soprattutto nel primo ciclo, mentre per quanto riguarda il Liceo, oltre a due incontri specifici, sono stati organizzati momenti conviviali durante l'anno. Oltre al registro elettronico, le famiglie sono dotate di un indirizzo email sul quale ricevono comunicazioni e possono scaricare buona parte della documentazione dal sito della scuola.	Necessità di ulteriori momenti mirati, soprattutto per il liceo. Risulta rendere più puntuale la pubblicazione della documentazione sul sito web.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato


Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.	Situazione della scuola	
La scuola non partecipa a reti e non ha collaborazioni con soggetti esterni, oppure le collaborazioni attivate non hanno una ricaduta concreta per la scuola. Non si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola partecipa a reti e/o ha collaborazioni con soggetti esterni, anche se alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate nella vita della scuola. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori, anche se le modalita' di coinvolgimento non sempre sono adeguate.		3 - Con qualche criticita'
		4 -
La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalita' di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.		5 - Positiva
		6 -
La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualita' dell'offerta formativa. La scuola e' un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalita' di coinvolgimento dei genitori sono efficaci.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola attiva collaborazioni con diversi soggetti territoriali. Il coinvolgimento dei genitori è buono, con positive ricadute sui punteggi di soddisfazione raccolti mediante appositi questionari.

5 Individuazione delle priorità



Priorità e Traguardi

ESITI DEGLI STUDENTI		DESCRIZIONE DELLA PRIORITA' (max 150 caratteri spazi inclusi)	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO (max 150 caratteri spazi inclusi)
	Risultati scolastici		
	Risultati nelle prove standardizzate nazionali		
	Competenze chiave europee	Imparare ad "imparare: studio con ordine e tempi adeguati.	Acquisizione almeno parziale da parte del 90% degli alunni.
		Relazionali e sociali: collaborazione e partecipazione.	Acquisizione almeno parziale da parte dell'80% degli alunni.
		Consapevolezza della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale.	Acquisizione almeno parziale da parte dell'80% degli alunni.
	Risultati a distanza		

Motivare la scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione (max 1500 caratteri spazi inclusi)

Dai dati analizzati emerge come i tre aspetti evidenziati non siano stati sottovalutati, tuttavia debbano essere ancora focalizzati con maggiore attenzione. Le competenze di cittadinanza sono un passaggio imprescindibile sia perché previste dal Quadro Europeo di Riferimento, ma soprattutto perché, da un punto di vista educativo, risultano essere fondamentali per qualsiasi percorso successivo, sia esso di studio, lavorativo o esistenziale. Le competenze individuate coincidono coi cosiddetti 21st century skills and competences for new millenium learners nei paesi OCSE e sono applicabili anche negli ambiti formativi e professionali.

Obiettivi di processo

AREA DI PROCESSO		DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO (max 150 caratteri spazi inclusi)
	Curricolo, progettazione e valutazione	Monitorare con strumenti specifici (tab.) e maggiore continuità (cadenze max bimestrali) la maturazione delle competenze di cittadinanza individuate.
	Ambiente di apprendimento	Condividere con gli alunni il percorso e le tappe per il raggiungimento degli obiettivi individuati.
	Inclusione e differenziazione	

	Continuita' e orientamento	
	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	
	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	
	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	

Indicare in che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità (max 1500 caratteri spazi inclusi)

La scuola si propone innanzitutto la condivisione degli obiettivi fra docenti, progettando anche con gli alunni percorsi specifici orientati al loro raggiungimento; inoltre, intende dotarsi di strumenti che permettano un monitoraggio costante dei progressi.